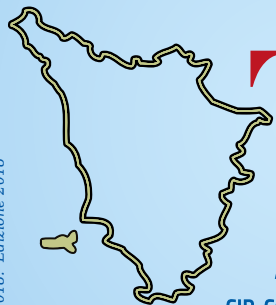


#15

OTTOBRE 2018

ED. NUMERO 6



Toscabile

Supervisionato dal Comitato Italiano Paralimpico Toscana

ACCORDO
CIP-CONI-ANCI

CORNAMUSINI E
MORGANTI
ORI MONDIALI

LA GIORNATA
PARALIMPICA
DI SESTO F.NO

TOSCANA
PROTAGONISTA NEL
SITTING VOLLEY



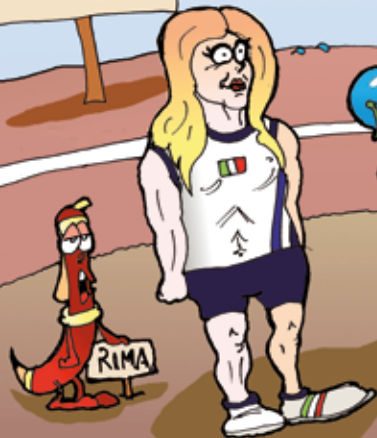
**ANDREA LANFRI,
SEMPRE PIÙ FORTE,
SEMPRE PIÙ IN ALTO**

■ sport ■ informazione ■ notizie ■ info@cooperhabile.it

NICOLE ORLANDO..SUPERCAMPIONESSA DI LANCIO DEL PESO



FIRENZE



Toschabile

SEMESTRALE

Toschabile Ottobre 2018
Anno VIII
Numero 15
Edizione 6

EDITORE

CooperHabile SCB Onlus
Piazza San Lorenzo 1
50123 Firenze
www.cooperhabile.it
info@cooperhabile.it
ISCRIZIONE TRIB.FIRENZE
Prot. 4367/2015

COORDINAMENTO

Claudio Costagli

DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Tavanti

REDAZIONE

Andrea Tavanti
Massimo Porciani
Silvia Tacconi

HANNO COLLABORATO

Fed. Sportive Paralimpiche
Centri SportHabile
Salvatore Conte
Marco Ristori
Alessio Focardi
Riccardo Santini
CR CIP Toscana

DESIGN

Direzione creativa:
E-creative Srl
Graphic Designer:
Sara Conte

IMMAGINI E FOTO

Archivio CIP Toscana
Claudio Costagli
Comitato Italiano Paralimpico
FotoGliso
Augusto Bizzi per Fis
Federazioni Sportive
(Fisdir, Fitarco, Fitav,
Fise, Fipic, Fitri, Fipav,
Fitet, Fit)
Mantovani per Fispes
Stefano Grasso per FISE

STAMPA

TIPOGRAFIA BIENZIO SNC
Via Goggi Marcovaldi, 10
59100 Prato

CONTATTI GENERALI

CIP TOSCANA
Via di Ripoli, 207/V
50126 FIRENZE
Tel. 055.661576
toscana@comitatoparalimpico.it
<http://toscana.comitatoparalimpico.it>

COPYRIGHT

Tutti i diritti relativi ai testi e alle immagini pubblicate sono dei rispettivi autori.
La riproduzione totale o parziale dei documenti pubblicati effettuata da parte di terzi con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto idoneo alla riproduzione e trasmissione non è consentita. Eventuali abusi saranno perseguiti a termini di legge.

SCRIVI PER TOSCHABILE

Per contribuire al prossimo numero di Toschabile scrivi a:
info@cooperhabile.it

IN COPERTINA

Andrea Lanfri (Foto Mantovani per FISPES)

VIGNETTA

Marco Ristori

Chiuso in redazione il 1 Ottobre 2018



09

sommario



18



23

in
primo
piano

- 06 Intervista a Luca Pancalli
- 09 Bando "Un battito d'ali"
- 14 Protocollo CIP-ANCI-CONI
- 16 Convegno medico
- 18 Campionati Italiani FISDIR
- 23 Giornata paralimpica
- 26 Convegno Settimana Europea dello Sport
- 27 Campus paralimpico
- 32 Giochi SOI a Montecatini
- 34 CIP scuola
- 36 Gli eventi e i protagonisti: FISPEs
- 38 Gli eventi e i protagonisti:
intervista ad Andrea Lanfri
- 39 Gli eventi e i protagonisti: FISDIR
- 40 Gli eventi e i protagonisti: FIPAV
- 46 Gli eventi e i protagonisti: FITARCO
- 50 Gli eventi e i protagonisti: FIS
- 52 Gli eventi e i protagonisti: FASI
- 58 Gli eventi e i protagonisti: FISPIC
- 61 Gli eventi e i protagonisti: FISE
- 62 Gli eventi e i protagonisti: FCI
- 74 News
- 84 1° Festival Cultura Paralimpica



27



38


 contributi

- Saluto del CIP Toscana 05
- Dicono e scrivono di noi 87
- Organigramma CIP Toscana 88

IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO TECNICO PER LO SPORT CON DISABILITÀ IN TOSCANA

**LUCCA - CENTRO AUSILI
CENTRO PODOLOGICO**

Via di Tiglio, 1611/M-S - Lucca
Tel. 0583 980977

LUCCA - SAN MARCO

Via Jacopo della Quercia, 79
Lucca - Tel. 0583 495767

LIDO DI CAMAIORE

Via Aurelia, 275 - Lido di Camaiore
Tel. 0584 905462

FORNACI DI BARGA

CASTELNUOVO GARFAGNANA
Via della Repubblica, 338
Fornaci di Barga
Tel. 0583 758876

MONTECATINI / PESCIA

Via Manin, 36/C - Montecatini
Tel. 0572 773236

LIVORNO

Viale Ippolito Nievo, 154/156
Livorno - Tel. 0586 421806

ALTOPASCIO

Via Casali, 41/43 - Altopascio
Tel. 0583 25293

LA SPEZIA

Via Roma, 110 - La Spezia
Tel. 0187 24588

SARZANA

Via XXVII Gennaio, 2 - Sarzana
Tel. 0187 185520

PONSACCO

Via di Gello 167/C - Ponsacco
Tel. 0587 731777



**CARROZZINE
DA TENNIS**



**CARROZZINE
DA BASKET**



HANDBIKE



**CARROZZINE
DA PISTA**



**CARROZZINE
DA HOCKEY**



**PROTESI PER
LO SPORT**



www.ortopediamichelotti.it

Ortopedia Michelotti è partner ufficiale del
Comitato Regionale Toscana del Comitato Italiano
Paralimpico ed unico referente tecnico per le loro attività.



Saluto del CIP Toscana

Con l'arrivo dell'autunno si è concluso un glorioso semestre paralimpico, un semestre che ha visto sventolare la bandiera italiana un po' su tutti i pennoni delle premiazioni ai vari campionati che si sono svolti, ed ha riempito di orgoglio tutti noi sentendo l'emozionante inno italiano ogni volta che una nostra nazionale scendeva sul campo di gara. Mondiali ed europei hanno visto primeggiare, o fare incetta di medaglie, tantissimi nostri atleti azzurri che nell'atletica come nel nuoto, nel ciclismo come nella scherma, nell'arrampicata sportiva come nella canoa o nell'equitazione, hanno portato al successo la maglia azzurra. E non ci sono state disabilità dove i nostri atleti non abbiano primeggiato, perché le medaglie sono arrivate a pioggia sia dagli atleti con disabilità fisiche che da quelli con disabilità sensoriali come dagli intellettivo-relazionali. E dove non sono arrivate medaglie, sono comunque giunte prestazioni di livello assoluto, come nel basket o nel sitting volley, nel tennis come nel wheelchair hockey. Insomma una stagione agonistica che ricorderemo a lungo per le emozioni che anche grazie alla partnership con Raisport abbiamo vissuto intensamente attimo per attimo, potendo finalmente conoscere tanti nostri atleti e riuscendo a legare un nome ad un volto e ad una storia.

Certo se qualcuno aveva dubbi sull'efficacia dell'operazione CIP 2.0 Ente Pubblico, dovrà ricredersi proprio per i risultati che sono stati ottenuti e che non erano mai stati così

copiosi e soprattutto così completi per ogni sport e per ogni tipo di disabilità. La scelta fatta dal nostro nume tutelare, il Presidente Pancalli, di riunire sotto un'unica bandiera e governare con un unico Ente l'intero movimento dello sport paralimpico si è rivelata vincente sia per gli atleti che finalmente si sentono parte di un mondo sportivo a 360°, sia per la grande platea delle persone disabili che può trovare nello sport la molla giusta per riaffacciarsi alla vita, sia per la massa di telespettatori semplicemente ammirati dai nostri campioni.

La conferma di tutto ciò l'avremo dal 21 al 23 Novembre alla stazione ferroviaria di Roma Tiburtina dove si svolgerà il 1° Festival della Cultura Paralimpica. Una kermesse dove si presenteranno libri, documentari e film, dove si racconteranno le storie esaltanti dei nostri campioni, dove ci si confronterà con ministri e opinion leader sulla forza valoriale del movimento paralimpico. Lo sport come strumento di welfare che mai come nel mondo della disabilità ha avuto una forza così potente, tanto da essere preso ad esempio positivo in molti contesti, magari anche quelli dove fino a qualche anno fa parola disabile era tabù.

Fortunatamente il mondo cambia ma siamo convinti che il nostro lavoro lo fa cambiare anche più velocemente e vedere questo sogno che si realizza sotto i nostri occhi ci riempie di orgoglio. Così sempre più ci identifichiamo nella frase che è scolpita nella nostra sala Giunta a Roma: "Proud to be paralympian". Orgoglioso di essere paralimpico.

Massimo Porciani
Presidente Comitato Regionale Toscana
del Comitato Italiano Paralimpico



Comitato
Italiano
Paralimpico

Sport per realizzare inclusione: noi facciamo politiche per il paese

IL SENSO DEL NUOVO CIP NELL'INTERVISTA RILASCIATA DAL PRESIDENTE
LUCA PANCALLI A FEDERMANAGER

Tratto dalla rivista di "Federmanager", a firma DINA GALANO



Il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico **Luca Pancalli** ha rilasciato un'intervista alla rivista di "Federmanager" per l'edizione di agosto 2018. Emblematico il titolo: **"Io, manager dell'interesse pubblico"**, altrettanto emblematici i contenuti, sintesi perfetta della vision e della mission del CIP. Ecco alcuni estratti del pezzo firmato da

Dina Galano, giornalista e vicedirettore del Progetto Manager.

In un momento storico in cui la diversità spaventa, viene dimenticata o persino oltraggiata, ci sono testimonianze che meritano più attenzione di altre. Uomini e donne che è bene ascoltare, perché quella diversità l'hanno trasformata in un punto di forza. Luca Pancalli è di questa stoffa. Dall'incidente

che lo ha costretto su una sedia a rotelle a soli 17, ha costruito prima un'eccezionale carriera da atleta, poi un percorso professionale che lo ha portato alla guida del Comitato Italiano Paralimpico. Siede su quella poltrona dal 2005.

"Non è un po' troppo Presidente?" [...]

"L'interesse pubblico ha bisogno di tempo per essere realizzato. [...] lo continuo, finché sarà impopolare tornare indietro. Finché avrò passione io vado avanti".
[...] Presidente, qui sembra che lei abbia tratteggiato i prossimi 20 anni del CIP.

"Un bravo artista deve sapere cosa andrà a

comporre. Come se si costruisse un puzzle. La vision è più importante degli obiettivi”.

E cos'altro serve?

“Aver chiaro il percorso che ti conduce sulla via della vittoria che, come insegnava Churchill, è piena di sconfitte. Poi c'è la forza di volontà: bisogna essere perseveranti, saper affrontare i sacrifici e avere tanta passione”.

Queste sono le qualità di ogni bravo atleta. Quali sono quelle del manager Pancalli?

“La consapevolezza che il tuo obiettivo è importante, che è destinato a produrre un cambiamento non per te, ma per la tua organizzazione, per le tue persone. Noi qui contribuiamo al benessere della collettività. Il CIP è un pezzo del welfare” [...] “L'obiettivo non è lo sport. La pari

opportunità lo sono.

Non è possibile misurare ogni cosa dal punto di vista del valore economico. Le attività sportive paralimpiche offrono certamente una risposta alla disabilità in termini di servizi, ma non possono essere valutate sulla redditività. Producono un valore diverso per la società, che non si quantifica in numeri”.

Quindi lo sport come valore intangibile?

“Uno strumento per realizzare inclusione. Noi portiamo avanti politiche per il Paese. Per questo dico: **utilizzateci! Siamo un ente pubblico**”

Aver trasformato il CIP in un ente pubblico è uno dei risultati più manifesti della sua Presidenza. Immagino non sia stato facile...

“Trasformiamo gli assistiti in contribuenti, diceva Roosevelt, e faremo del bene a loro e al Paese. Se siamo

riusciti a dichiarare il Comitato Paralimpico ente pubblico è perché è stato riconosciuto l'investimento sul capitale umano di questo Paese. Questo significa minori costi sul servizio sanitario nazionale. Ma anche meno costi sociali”.

Basta guardare il Tre Fontane di Roma, aperto a tutti gli sportivi paralimpici e anche ai normodotati [...] un'opera unica nel suo genere. [...] Come ci è riuscito?

“Tanto coraggio. Si sarebbe fermato chiunque. Io ci credo in quell'impianto, ci credo dal momento in cui ho immaginato quell'opera. [...] Se non ci avessi creduto con tutto me stesso, non l'avrei mai vista nascere, dopo quasi 12 anni, in una città come Roma”.

[...] “Posso definirmi **un manager di un interesse pubblico**. Io infatti non parlo di sport, ma di

pratiche sportive. Che fanno bene ai nostri ragazzi e fanno bene al Paese. Ricordiamoci che ci sono anche coloro che a causa di disabilità gravi non possono più fare sport. Quindi il segnale che diamo con questo impianto sportivo è che **esprimere le proprie abilità residue, ergo pari opportunità, realizza inclusione** [...] "Anche per il ragazzo più grave che non farà mai sport, stiamo dimostrando che, se creiamo percorsi di opportunità rispetto alle abilità residue, ne faremo un cittadino integrato". [...]

Dal punto di vista manageriale quali scelte organizzative ha fatto per raggiungere questo genere di obiettivi?

"Ho iniziato a creare dei dipartimenti



specializzati per le diverse discipline sportive. Rispetto al tavolo misto che decideva su tutto senza averne consapevolezza specifica, ho creato lo spogliatoio. Così ho sviluppato le competenze. Sensibilità e competenze. Io ho creato una Federazione solo dopo aver raggruppato un team di persone con competenze e forte motivazione. Oggi le Federazioni olimpiche si preoccupano delle attività paralimpiche. Ad eccezione di 9 Federazioni che sono esclusivamente paralimpiche, le altre 19 olimpiche hanno le responsabilità anche del mondo della disabilità".

Che cosa insegna la cultura della disabilità a chi non la conosce?

"Insegna a guardare le persone. Oltre l'apparenza. Ad approfondire i temi [...] Negli anni Duemila ho smesso di parlare di sport per disabili. Lo sport è uno e ha valore universale. Ho usato il termine paralimpico per eliminare il riconoscimento dell'atleta dall'aggettivazione corporea. Abbiamo dato dignità al sostantivo atleta, facendo prevalere la dimensione sportiva. La stampa mi ha seguito ma senza farci molto caso in realtà. Le aziende che prima facevano donazioni al movimento chiedendo di non comparire per non associare il loro brand alla disabilità, oggi hanno atleti paralimpici come testimonial. I bambini fanno la fila per un autografo di Alex o di Bebe. Questo **per me è fare cultura, questo è il senso della mia vision**".

UN BATTITO D'ALI PER LO SPORT

**OLTRE 70 NUOVI TESSERATI
CONCLUSI I PROGETTI VINCITORI DEL BANDO, L'ATTIVITÀ PARAOLIMPICA
IN TOSCANA CRESCE**

TESTO CIP TOSCANA

Sono oltre 70 i nuovi soggetti avviati allo sport paralimpico al termine dei progetti realizzati per il Bando di gara regionale "Un battito d'ali per lo sport", voluto dal Comitato Italiano Paralimpico Toscana, che lo ha finanziato per un totale di quasi € 40.000,00, grazie anche al contributo dell'Assessore a salute, welfare e sport della Regione Toscana Stefania Saccardi. Il bando si è concluso nel Maggio 2018 e si è inserito nella serie di attività volte alla promozione dello sport paralimpico, ottimo veicolo per acquisire o riprendere una vita normale. 17 sono stati i progetti approvati, portati a termine e finanziati, contribuendo a coprire i costi relativi ad attrezzatura, trasporti, istruttori, materiale didattico, costi che rendono spesso difficoltoso l'avvio alla pratica sportiva. La **Polisportiva Fiorentina Silvano Dani** ha illustrato gli sport dedicati a ipovedenti e non vedenti, dallo showdown alla scherma passando per lo judo, fino al baseball. Il successo riscosso da quest'ultima disciplina ha portato al tesseramento di dieci atleti alla Fiorentina BXC, la locale squadra di baseball. Un'altra società che ha tesserato dieci nuovi atleti in uno sport di squadra è la **Quarto Tempo** di Firenze, affiliata alla FISDIR. La natura della disciplina praticata, il calcio a 5, ha consentito di creare nuove relazioni sociali integrando vecchi e nuovi giocatori. Il **Circolo Scherma Navacchio** si è dedicato a diversi aspetti della scherma paralimpica, avviando 7 nuovi atleti con disabilità fisica e sensoriale; alcuni, dopo i mesi di corso, hanno preso parte



Regione Toscana





ai Campionati Italiani disputati a Milano. Altri nuovi schermidori paralimpici arrivano dal **Club Scherma Antonio Di Ciolo** di Pisa, che ha incrementato il numero dei propri tesserati con disabilità fisica. Un'altra realtà consolidata in ambito FISDIR che ha partecipato con successo al bando è stata **l'Aquateam Nuoto Cuoio**, che ha portato in piscina quattro giovanissimi atleti grazie al lavoro del proprio staff. Tre invece gli atleti tesserati dalla **U.P. Poggibonese**, società di tiro con l'arco che ha consentito ai nuovi arcieri di tirare sia indoor che outdoor. Tre i nuovi tesserati nell'atletica grazie al lavoro del **G.S.Ha. Toscana Onlus** di Viareggio-Montecatini, un giovane e due giovanissimi ragazzi con disabilità intellettivo-relazionale, che potranno così confrontarsi con gli altri nelle manifestazioni FISDIR. Altrettanti i nuovi atleti che hanno cominciato a prendere pratica con racchette e palline nel wheelchair tennis con **Sport Insieme Livorno**, inserendosi in un contesto dove ci sono già diversi praticanti e tecnici di esperienza. L'equitazione paralimpica è un'altra disciplina che, grazie al lavoro delle società **Terre Brune** di Coltano, **Centro Equitazione La Luna** di Porcari e

Le Bollicine di Siena, ha avvicinato giovani e giovanissimi allo sport paralimpico. Tre le ragazze avviate da Terre Brune, ragazze che hanno trovato numerosi benefici dalla pratica sportiva col cavallo. Le Bollicine hanno inserito nel loro fiorentino contesto una ragazza e due bambini con disabilità intellettivo-relazionale, praticando riabilitazione equestre. Poi la Luna che ha avvicinato al cavallo 5 fra ragazzi e ragazze delle scuole, facendo ippoterapia, riabilitazione equestre e paradressage. Coraggiosa è stata la scelta della **Polisportiva Handicappati Fiorentini**, pioniera in Toscana della Boccia Paralimpica, disciplina dedicata alle disabilità più gravi. Una società da poco diventata Centro SportHabile che ha preso parte al bando con successo è stata il **Nuoto Valdnievole** di Monsummano Terme, affiliata sia alla FISDIR che alla FINP. Tre sono stati i nuovi praticanti, un ragazzo con disabilità intellettivo-relazionale, un giovane e un bambino con disabilità fisica. **L'A.Fa.P.H. Onlus** di Massa ha fatto prendere confidenza col ciclismo paralimpico, l'handbike, a tre soggetti, grazie anche alla spinta che il territorio riceve dalla corsa ciclistica paralimpica internazionale "Due giorni

del mare” organizzata proprio dall’A. Fa.P.H. La Danza Sportiva ha in Toscana tre nuovi tesserati, di cui due molto giovani, grazie al progetto di **Se mi aiuti ballo anch’io** di Siena, che li ha integrati nel proprio già ampio gruppo che comprende disabili fisici, sensoriali e normodotati. Una nuova disciplina che ha i suoi pionieri nella nostra regione è il surf paralimpico. **Happy Wheels** di Livorno ha portato questo sport in Toscana e in un anno di progetto ha consentito a 5 nuove persone di dedicarsi a questo particolare sport. Il **GSD UICI Pisa** ha poi proposto il judo per non vedenti nelle scuole della zona, e ha portato due diciassetenni e un quattordicenne alla pratica di questa nobile disciplina.

“I numeri di coloro che praticano sport paralimpico in Toscana sono in crescita,

ma non siamo pienamente soddisfatti, dato che non reggiamo ancora il confronto con le altre regioni più avanzate” dichiara il Presidente di CIP Toscana Massimo Porciani. Per questo prosegue Porciani “abbiamo pensato a “Un battito d’ali per lo sport “con l’Assessore Saccardi, che ringrazio ancora una volta per la sensibilità che da sempre dimostra nei confronti del nostro mondo. Il bando è stato così partecipato che abbiamo deciso di finanziare tutti i progetti, aggiungendo altri 10.000 euro agli iniziali 30.000 euro, proprio per favorire l’avviamento e dare fiducia a tutte le realtà volenterose. Si tratta di un primo passo, la nostra idea è di proporre un altro in tempi brevi, in modo da dare ulteriore spinta all’attività paralimpica della nostra regione.



Continuiamo ad investire nello sport paralimpico



Intervista a **STEFANIA SACCARDI**

A commentare l'esito del Bando "Un battito d'ali per lo sport" è l'Assessore regionale **Stefania Saccardi** che si mostra soddisfatta dei risultati: "Il progetto è servito anche per rilanciare quello più ampio relativo ai centri SportHabile che in questi anni ha permesso a tante persone di entrare in contatto con lo sport paralimpico. Il dato ottenuto al termine della prima edizione del bando è molto incoraggiante ma questo non deve far venire meno l'impegno che Regione e Cip hanno messo in campo in questi anni ma deve anzi essere interpretato come un invito a continuare ad investire per permettere ad un numero sempre maggiore di persone con disabilità di entrare in contatto con lo sport in generale".

In questi anni sono stati realizzati diversi progetti con il CIP Toscana. Qual è il bilancio?

"Direi che il bilancio è sicuramente in attivo. Il dato ottenuto a partire dal 2010, quando la Toscana ed il Cip hanno deciso di costruire il progetto SportHabile, con un incremento dei praticanti di discipline paralimpiche che ha superato il 70%, parla chiaro. In Toscana al momento ci sono oltre 60 centri SportHabile: un'offerta molto vasta, in termini di discipline, realizzata grazie alla stretta collaborazione con Coni, Cip ma anche a FAND e FISH, che ha permesso alla Toscana di essere ai primi posti in Italia per strutture e

possibilità di avviamento allo sport per disabili. Insieme al Cip toscano inoltre abbiamo portato avanti altre collaborazioni di vario tipo sempre con lo stesso obiettivo: aumentare le opportunità di entrare in contatto con la realtà dello sport, che ovviamente non è soltanto agonismo e risultati ma soprattutto integrazione, socialità e soprattutto divertimento".

Cosa c'è ancora da fare per incrementare la pratica paralimpica in Toscana?

"SportHabile è stato uno dei primi progetti a nascere in Italia ed il fatto che nel corso degli anni sia aumentato il numero dei praticanti è da attribuire anche all'interesse, ad avviare centri dedicati a persone con disabilità, non soltanto da parte di gruppi sportivi di soli disabili ma anche da parte di Federazioni e Società sportive che fino a quel momento non erano mai entrate in contatto col mondo sportivo paralimpico. E' grazie a loro se sono nati quasi la metà dei centri SportHabile. Di base in Toscana grandi frutti, per quanto riguarda la diffusione della pratica paralimpica, li stanno dando i progetti condivisi che vedono a fianco istituzioni, società sportive e volontariato. Ed è su questo terreno che vogliamo continuare a muoverci per sviluppare ancora di più il numero di atleti, favorire l'integrazione sociale, l'adozione di corretti stili di vita e il miglioramento della qualità della vita".



ISTITUTO PROSPERIUS S.p.A.
www.prosperius.it

Diagnostica di laboratorio

**Analisi chimico cliniche,
immunologiche, microbiologiche**

Diagnostica per immagini

**Tomografia Computerizzata (TC)
Risonanza Magnetica (RM)
Radiologia tradizionale
Ecografia
MOC**

Ossigenoterapia iperbarica

**Trattamento di:
Gangrene gassose
Infezioni dei tessuti molli da
agenti patogeni aerobi ed anaerobi
Ulcere
Osteomieliti
Radionecrosi
Lesioni da schiacciamento
Traumi cranici e midollari
Ritardo di consolidazione ossea
Patologie di interesse neurologico
e neuropsichiatrico (autismo)**

Medicina Estetica

Diagnostica specialistica

**Cardiologia
Angiologia
Neurofisiopatologia
Pneumologia**

Medicina dello Sport

**Visite di Idoneità Sportiva
per Attività agonistica
Visite di Idoneità Sportiva
per Attività non agonistica,
ludico motoria**

Riabilitazione e fisioterapia

**Riabilitazione neurologica
Riabilitazione ortopedica
Riabilitazione robotica
Riabilitazione High tech
Idrokinesiterapia
Terapia fisica strumentale
Massofisioterapia**

Degenza

**Riabilitazione intensiva
Riabilitazione robotica**

Firenze

**V.le F.lli Rosselli, 62 Tel. 055.2381634
Via Masaccio, 127 Tel. 055.5001465**

Umbertide (PG)

Via Carlo Forlanini, 5 Tel. 075.9417979

II CIP legittimato unico ente sovrintendente lo sport paralimpico



CONI
COMITATO
REGIONALE
TOSCANA

Firmato il protocollo ANCI-CIP-CONI Toscana

Nel pomeriggio del 27 luglio, presso la sede di CIP e CONI toscani, è stato firmato un importante protocollo tra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Toscana, il CIP Toscana e il CONI Toscana. A sottoscriverlo sono stati, rispettivamente, il vicesindaco di Sesto

Fiorentino e responsabile Sport di Anci Toscana **Damiano Sforzi**, il Presidente CIP Toscana **Massimo Porciani** e il Presidente CONI Toscana **Salvatore Sanzo**.

Attraverso la sottoscrizione del



protocollo, ANCI Toscana riconosce il nuovo Ente Pubblico Comitato Italiano Paralimpico quale unico ente deputato a promuovere e occuparsi di tutta l'attività paralimpica e più in generale tutta l'attività sportiva che coinvolge le varie disabilità: fisica, sensoriale e intellettivo-relazionale.

ANCI legittima il CIP nel suo ruolo esclusivo e auspica che tutti i comuni della Toscana, ogni qual volta ospiteranno o promuoveranno un evento sportivo che coinvolga persone con disabilità e/o atleti paralimpici, richiedano il patrocinio del CIP, a garanzia e tutela della serietà e della correttezza organizzativa, evitando che possano verificarsi manifestazioni improvvisate e mal organizzate da soggetti non qualificati.

Il protocollo è teso quindi anche a tutelare gli organizzatori professionali che da anni si dedicano allo sport paralimpico, garantendo quindi eventi effettivamente tesi alla promozione del movimento e della sua attività.

Inoltre la collaborazione tra Anci, Cip e Coni si sostanzierà con ulteriori azioni concrete e condivise.

Da parte sua, Anci Toscana si impegna a collaborare con il Coni all'aggiornamento e completamento del censimento degli impianti sportivi dei Comuni toscani, con particolare riferimento all'accessibilità, a promuovere e diffondere l'intesa. Da parte loro, Cip e Coni metteranno a disposizione le proprie competenze e il proprio know-how in ambito sportivo; il Coni promuoverà la piattaforma www.dovefaresport.coni.it per la consultazione dei dati dell'accessibilità degli impianti sportivi toscani e il Cip promuoverà la piattaforma www.progettosporthabile.it per la consultazione dei Centri SportHabile accreditati alla pratica dello sport paralimpico.



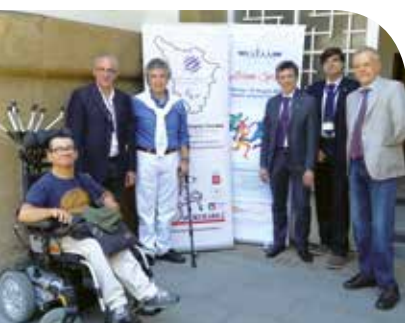
LO SPORT COME FARMACO

TAVOLA ROTONDA SUL PARALIMPISMO ORGANIZZATA DA CIP TOSCANA E COMUNE DI FIRENZE IN COLLABORAZIONE CON L'ORDINE DEI MEDICI, ALLO STADIO FRANCHI DI FIRENZE



TESTO CLAUDIO COSTAGLI

Un paio di anni fa, un sondaggio dell'Osservatorio Regionale, fece emergere un dato allarmante: solo il 7% degli sportivi disabili ha iniziato a praticare sport su indicazione del medico. Il Comitato Paralimpico Toscana, considerando che lo sport paralimpico è nato in un'Unità Spinale come parte integrante del percorso riabilitativo ha ritenuto utile proporre un convegno che potesse informare la categoria medica sulla necessità di promuovere lo sport nei soggetti con disabilità. L'iniziativa, accolta dall'assessore allo sport, welfare e diritto alla salute della Regione Toscana **Stefania Saccardi**, dal Comune di Firenze con il medico e Presidente della IV Commissione comunale **Nicola Armentano**, dall'Ordine dei Medici di Firenze con la Presidente prof. **Teresita Mazzei**, si è svolta nel contesto del Congresso ASIAM Sport sabato 16 giugno allo Stadio Franchi di Firenze. Il rapporto tra sport e salute per le persone disabili è stato al centro degli interventi dei numerosi relatori, a cominciare dal Presidente di CIP Toscana **Massimo Porciani**, passando per il Prof. **Giulio Del Popolo** dell'Unità Spinale di Firenze, la Dr.ssa **Piera Marchettoni** medico della FISDIR, l'Ing. **Andrea G. Cutti**, Responsabile del Centro Ricerca Applicata del Centro Protesi INAIL di Budrio, la Dr.ssa **Iva Pollini** Dirigente di Cardiologia Pediatrica dell'Ospedale Meyer, **Riccardo Buresi**, Presidente dell'Osservatorio Regionale dello Sport, il Dott. **Italo Giulio Ricagni**, Presidente della Commissione Nazionale Disabili della Federazione Medico Sportiva Italiana e **Renzo Ferrante**, Luogotenente dei NAS Carabinieri di



Firenze. Interessanti e toccanti le parole di **Roberto Valori**, Presidente della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico e membro della Giunta Nazionale CIP oltre che ex atleta paralimpico di alto livello, plurimedagliato alle Paralimpiadi, che ha portato esso stesso una testimonianza di quanto lo sport faccia bene: "Un medico illuminato mi ha cambiato la vita: alla fine degli anni '60, quando ero un ragazzino pluriamputato, costui disse a mia madre che avrei dovuto praticare sport, e dopo alcune prove, decisi di scegliere il nuoto. Da quel giorno io, nato senza entrambe le gambe e un braccio, ho preso in mano la mia vita". Attraverso diverse declinazioni, è emerso come lo sport sia un vero e proprio farmaco, capace di potenziare le funzioni motorie ma anche di stabilizzare l'equilibrio psichico promuovendo la socializzazione. Sono emersi inconfutabilmente sia gli enormi benefici che la pratica sportiva dà a tutte le persone disabili che i miglioramenti della qualità della vita, riconoscendo quindi come lo sport sia, a pieno titolo, una parte fondamentale del welfare.

Pagina accanto: Cutti, Burresti e il Presidente Porciani con Valori, Becattini e i rappresentanti dell'Ordine dei Medici. Qui sotto in senso orario: Ricagni, Valori, Marchettoni, Mazzei e Armentano e la platea interessata.





A Firenze i Campionati di Atletica e Calcio per atleti paralimpici intellettivo-relazionali

Dal 25 a 27 maggio oltre 1000 persone hanno assediato il "Ridolfi" e la palestra "Barbasetti"

TESTO CLAUDIO COSTAGLI - **FOTO** FIDDIR TOSCANA, CIP TOSCANA, SIMONE TONARELLI, COOPERHABILE

Dopo i Trisome Games, i primi Giochi mondiali multidisciplinari per atleti con Sindrome di Down, che nel luglio 2016 portarono nel capoluogo 930 persone da 37 nazioni, Firenze e la Toscana ancora una volta hanno dimostrato la loro disponibilità e la loro accoglienza per gli atleti paralimpici intellettivo-relazionali. Dal 25 al 27 maggio Firenze ha ospitato i **Campionati Italiani di Atletica e Calcio** per atleti con disabilità intellettivo-relazionali, Oso Cup 2018, un grande evento **FIDDIR** che ha visto numeri da record: 440 gli iscritti per l'atletica leggera, 180 per il calcio a 5 per un totale di 620 atleti; tra atleti, staff tecnico e supporters oltre 1200 persone hanno affollato l'Asics Firenze Marathon Stadium "Luigi Ridolfi" e la Palestra Generale Barbasetti, sedi delle gare. Tribune affollate e tanto spettacolo, dentro e fuori dal campo, dove erano presenti i ragazzi del Liceo Sportivo Gobetti Volta di Bagno a Ripoli, del Russell Newton di Scandicci e del Calamandrei di Sesto Fiorentino in qualità di volontari. Partecipatissima





è stata la cerimonia di apertura, condotta da **Veronica Bellandi Bulgari**, con le tribune del 'Luigi Ridolfi' gremite e festanti per un evento con numeri da record. A salutare i partecipanti sono stati il Ministro dello Sport **Luca Lotti**, l'Assessore allo Sport di Regione Toscana **Stefania Saccardi**, l'Assessore allo Sport del Comune di Firenze **Andrea Vannucci**, il Presidente Nazionale FIDIR **Marco Borzacchini**, il Presidente di CIP Toscana **Massimo Porciani**, il Presidente del C.O.L. dei Campionati Firenze 2018 **Alessio Focardi**, **Antonella Cultrera** di Fondazione

Vodafone Italia, l'On. **Monica Baldi**, portavoce del Comitato Donne Toscane for Trisome, il Tenente Colonnello **Giuseppe Massaro**. Dopo i saluti è risuonato l'inno d'Italia, con il suggestivo alzabandiera gestito da soldati dell'Esercito Italiano. Le gare, tenute a ritmo serrato dato il gran numero di atleti e di discipline, hanno riservato emozioni e qualche sorpresa. Firenze ha risposto alla grande e la manifestazione è ottimamente riuscita, per la soddisfazione degli organizzatori e dei partecipanti che hanno lasciato la Toscana esausti ma sorridenti.





CONVEGNO



LA CULTURA PARALIMPICA AL CENTRO

TESTO FISDIR

A precedere i Campionati Italiani di Atletica e Calcio è stato il convegno "Quel Valore Aggiunto...", evento organizzato l'11 maggio, a Firenze, presso il Palagio di Parte Guelfa, dalla Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dello sport per la disabilità intellettivo relazionale. Presenti gli studenti del Liceo Sportivo Gobetti Volta di Bagno a Ripoli, del Russell Newton di Scandicci e del Calamandrei di Sesto Fiorentino, nell'ambito di un programma di alternanza scuola-lavoro che li ha visti protagonisti durante l'evento. Molte le personalità intervenute all'iniziativa, con apertura riservata al Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico e Presidente della FISDIR **Marco Borzacchini**, che ha sottolineato "l'importanza di eventi per riuscire a diffondere la cultura paralimpica nel nostro paese. Queste manifestazioni rappresentano il modo migliore per mostrare concretamente ai più giovani il valore dello sport e le sue immense capacità inclusive". Sulla stessa lunghezza d'onda il Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone **Maria Cristina Ferradini**, la quale ha dichiarato: "OSO rappresenta l'impegno di Fondazione Vodafone Italia nell'affermare il valore dello sport per chi vive la disabilità, sia essa fisica, intellettivo relazionale o sensoriale. A quasi un anno dal lancio OSO costituisce già un punto di riferimento nello sport paralimpico con oltre mille realtà tra associazioni, federazioni e impianti sportivi che si occupano di sport

e disabilità mappate e quasi 400 mila euro raccolti attraverso la piattaforma di crowdfunding. Il nostro percorso prosegue su una duplice traiettoria: da una parte raccogliere progettualità volte a superare tutti quegli ostacoli anche culturali che rendono lo sport ed i suoi luoghi ancora troppo spesso inaccessibili, dall'altra realizzare un modello di imprenditorialità sociale attraverso il coinvolgimento di partner privati ed il contributo di tutta la società civile". Importanti sono stati i contributi di **Luca Amoroso** della Firenze Atletica Marathon e di **Leonardo Sorelli** esperto di turismo accessibile, che hanno parlato del valore aggiunto che società sportive e turismo sostenibile sono in grado di fornire alla macchina organizzativa di un evento così importante, presentato dal Presidente del Comitato Organizzatore Locale **Alessio Focardi**: "Si tratta di un grande appuntamento per la nostra città che ci apprestiamo a vivere con grande entusiasmo visti i numeri da record". **Andrea Vannucci** – Assessore allo Sport del Comune di Firenze – ed **Eugenio Gianì** – Presidente del Consiglio Regionale Toscana – hanno portato i saluti della comunità fiorentina e toscana. Chiusura dedicata all'Ambasciatore Paralimpico **Matteo Betti** che ha evidenziato quante soddisfazioni e gioie il movimento paralimpico può dare".

In 6000 alla Giornata Paralimpica Toscana 2018

Ottima sinergia con la Notte Bianca dello Sport di Sesto Fiorentino



Comitato Italiano Paralimpico



Tutti in piazza con lo sport paralimpico. E' tornata anche quest'anno la Giornata Regionale dello Sport Paralimpico, la manifestazione promozionale del CIP Toscana, inserita nel contesto della Notte Bianca dello Sport di Sesto Fiorentino.

Si è trattato di un autentico successo con circa 6000 persone di ogni età che dalle 17.30 a mezzanotte hanno potuto cimentarsi con tante discipline, sia olimpiche che paralimpiche, fianco a fianco nello stesso contesto, mai così integrato: Atletica, Calcio, Danza Sportiva, Judo, Scherma, Showdown, Sitting Volley, Tennis in carrozzina, Tennis Tavolo, Tiro a segno, Tiro con l'arco, Wheelchair Basket hanno incuriosito e divertito tutti, specialmente i più giovani, che in un contesto festoso e giocoso si sono bendati e seduti in carrozzina per toccare con mano questi affascinanti sport.

Testimonial d'eccezione il campione di atletica paralimpica **Andrea Lanfri**, recentemente reduce da un argento e un bronzo agli Europei e adesso impegnato con l'arrampicata. E poi ancora il grande

Stefano Gori, storica figura dell'atletica per non vedenti, che ha corso assieme a una giovane sprinter sestese. Non sono mancati **Daniele Cassiani**, l'arciere in carrozzina che vanta medaglie e podi

13 SETTEMBRE 2018
dalle 17.30 alle 24.00

NOTTE BIANCA

SESTO FIORENTINO SPORT

SPECIAL GUEST: C.I.P.
Comitato Paralimpico Italiano
Giornata Paralimpica Regionale

PROGRAMMA

Ore 17.30 - Apertura Manifestazione
Intervento delle Autorità in occasione della presentazione
NUOVO GIAMINO INCLUSIVO SALETTA 3 MAGGIO in Via Corradini

Ore 18.00 - Tiro a Palizzata, Tiro a Segno, Tiro con l'Arco, Wheelchair Basket
Corvegna "OPPORTUNITÀ ED ESPERIENZE DALL'EUROPA"
Inserito nella "Settimana Europea dello Sport"

Ore 24.00 - Chiusura Manifestazione

NON SOLO SPORT - STREET FOOD a cura delle Associazioni di Volontariato
Cine Volo, Confronto, Maresciallo, Facilito

Loghi: estra, CENTRO Sesto, SYNLAB, MILANO, M, CIP, COMI

a livello europeo e mondiale, **Giuseppe Mariano** e **Alessio Benvenuti**, judoki non vedenti, gli schermidori paralimpici **Liliana Tolu** e **Michele Vaglini**, **Marco Galli** campione di Danza Sportiva paralimpica, i ragazzi delle Volpi Rosse del basket in carrozzina, i calciatori con disabilità intellettiva e relazionale della Quarto Tempo, e tanto altro ancora a rappresentare molte tipologie di disabilità e un'ampia fetta dell'offerta del mondo paralimpico.



Sopra e accanto alcuni testimonial della Giornata: Lanfri, Cassiani, Gori e il Presidente Porciani con il Vicesindaco di Sesto F.no Damiano Sforzi.



La soddisfazione del CIP Toscana è espressa dal Presidente **Massimo Porciani**: "Ancora una volta il successo della Giornata Paralimpica Toscana dimostra quanto è importante far conoscere il nostro mondo e i benefici che una persona disabile può trarre dalla pratica sportiva. Un contesto integrato, aperto e festoso come quello della Notte Bianca dello Sport di Sesto Fiorentino, che ringraziamo per l'ospitalità, favorisce l'avvicinamento al paralimpismo".



SCHERMA IN CARROZZINA



SHOWDOWN



DANZA SPORTIVA

WHEELCHAIR BASKET



SITTING VOLLEY



TIRO A SEGNO



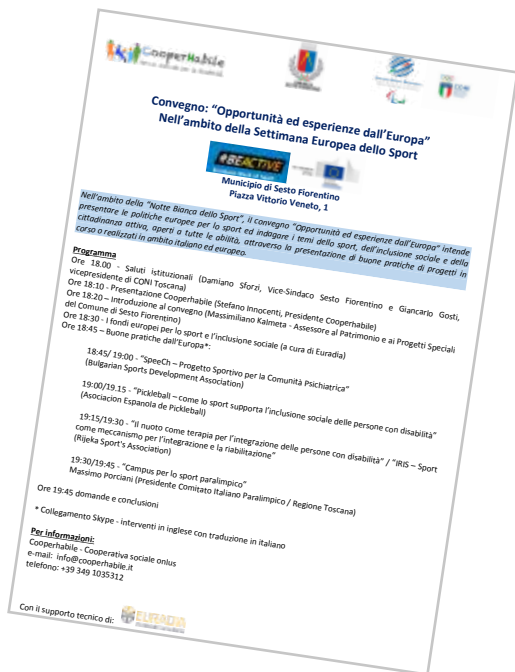
TIRO CON L'ARCO



Convegno "Opportunità ed esperienze in Europa"

Lo sport per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva

La Giornata Paralimpica Toscana è stata arricchita dall'interessante convegno "Notte Bianca dello Sport - Opportunità ed esperienze dall'Europa", inserito nel prestigioso calendario della Settimana Europea dello Sport della Commissione Europea. Organizzato da CooperHabile Onlus, con il patrocinio del Comune di Sesto Fiorentino, del CIP e del CONI, il convegno ha voluto presentare le politiche europee per lo sport, indagando i temi dello sport, dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva, aperti a tutte le abilità attraverso la presentazione di buone pratiche di progetti in corso o realizzati in ambito italiano ed europeo. Dopo i saluti del Vicesindaco di Sesto Fiorentino **Damiano Sforzi**, del Vicepresidente CONI Toscana **Giancarlo Gosti** e del Presidente di CooperHabile **Stefano Innocenti** e l'introduzione dell'Assessore sestese al Patrimonio e ai Progetti Speciali **Massimiliano Kalmeta**, il convegno si è sviluppato sugli interventi dell'agenzia Euradia sui fondi europei per lo sport e l'inclusione sociale e sui collegamenti skype da Bulgaria, Spagna e Croazia. In questi paesi sono stati realizzati progetti incentrati sullo sport (ad esempio discipline come pickleball e nuoto) come mezzo per l'inclusione e la integrazione delle persone con disabilità: ne hanno parlato direttamente i protagonisti. Ha concluso il Presidente di CIP Toscana **Massimo Porciani** che ha portato come esempio di buona pratica i Campus Paralimpici che in Toscana sono organizzati da diversi anni e hanno consentito l'avviamento alla pratica sportiva di molte persone.



VI CAMPUS PARALIMPICO ESTIVO DELLA TOSCANA

È arrivato alla sesta edizione il **Campus Paralimpico Estivo** della Toscana, l'iniziativa che vuole avvicinare persone disabili, in particolare invalidi del lavoro, allo sport paralimpico. Ancora una volta si è trattato di un grande successo, con i partecipanti impegnati a provare le diverse discipline che CIP Toscana ha proposto. La location di quest'anno è stata il resort Poggio all'Agnello, nel comune di **Piombino**, Città Europea dello Sport 2020.

A portare il proprio saluto per il Comune è stato il vicesindaco **Stefano Ferrini**. La struttura, completamente accessibile, è dotata anche di impianti sportivi sui quali si è svolta l'attività.

CIP Toscana ha riproposto il **sitting volley**, la disciplina che probabilmente ha dato più soddisfazioni nei Campus precedenti: infatti proprio da un

Campus **PARALIMPICO** **SUMMER**



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INfortUNI SUL LAVORO
SuperAble
INAIL
L'INTEGRAZIONE SOCIALE PER IL TERZO SETTORE

Prove di tiro con l'arco



gruppo di assistiti INAIL che si era conosciuto al Campus 2016 è nata la prima squadra toscana che ha partecipato al Campionato Italiano, il Ponte Buggianese. A curare il sitting volley sono stati lo storico coach **Roberto Marangone** e il giovane allenatore FIPAV **Davide Rigacci**: dopo un'infarinatura sui fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ragazzi si sono sfidati in partite combattutissime.

La disciplina più impegnativa è stata il **tennis in carrozzina**, curato dall'istruttore **Silvio Cagliari** e dal Presidente **Massimo Porciani** che ha portato tutta la sua esperienza: gestione dei movimenti della carrozzina, fondamentali con la racchetta ma più che altro la coordinazione dei due aspetti hanno fatto sudare i partecipanti, che sono riusciti a esibirsi in pregevoli scambi. Molto tecnico anche il **tennis tavolo** a cui hanno giocato sia i partecipanti in carrozzina che gli amputati. Dopo aver preso confidenza con le racchette, non sono mancate accese partite.

Esordio al Campus Estivo per il **tiro a segno**, curato dal tecnico **Gino Perondi**, che ha coinvolto con esercizi di coordinazione oculomanuale prima di far provare pistola e carabina: i miglioramenti nel corso dei cinque giorni sono stati evidenti. Tecnico esperto e capace di provvedere ad ogni adattamento è stato **Maurizio Di Vitto del tiro con l'arco**, che ha consentito a tutti di scagliare le frecce, sganciandole magari col gomito o magari col mento: la disciplina ha riscosso come sempre enorme successo.



La piscina è stata teatro delle lezioni di **nuoto**, tenute dalle istruttrici FINP **Erika Picchi** e **Serena Bottaini** del Centro SportHabile Nuoto Valdinievole: date anche le alte temperature, i ragazzi hanno gradito questa novità introdotta da CIP Toscana, riuscendo a percorrere la vasca di 50 metri in bello stile. **Fabrizio Di Rosa** ha portato la **scherma**, una disciplina affascinante che molti non avevano mai visto: dall'impugnatura dell'arma al saluto, il tecnico ha cominciato dalle basi per poi far provare qualche assalto. A grande richiesta dopo l'esperienza al bocciodromo del 2017 sono arrivate le **bocce**, curate dall'istruttore FIB **Gianni Tempesti** che ha adattato il gioco alla



Le discipline protagoniste del Campus: il tiro con l'arco, le bocce, il tennis tavolo, il tiro a segno, la scherma in carrozzina e i briefing teorici.





superficie e alle diverse tipologie di disabilità, facendo appassionare e divertire tutti. Non è mancata la consueta uscita in spiaggia, dove i ragazzi hanno potuto provare **canoa, catamarano a vela e sup**, in completa sicurezza data la capacità degli istruttori della vicina San Vincenzo. Ancora una volta CIP Toscana

è riuscito a creare un ambiente accogliente e impeccabile, grazie anche al supporto tecnico di Ortopedia Michelotti, presente in loco con un proprio incaricato alla fornitura e alla manutenzione delle carrozzine sportive: i ragazzi hanno creato, assieme allo staff e agli istruttori, un gruppo affiatato che si è salutato con le lacrime agli occhi. L'esperienza del Campus Paralimpico dimostra ancora una volta che lo stimolo allo sport viene anche dalla possibilità di poterlo fare in un clima favorevole, privo di pressione, dove ogni "scivolone" si stempera in una risata. La Toscana è fiera di essere stata capofila di questa iniziativa, adesso inserita nell'accordo quadriennale nazionale tra il CIP e l'INAIL.



Nella pagina accanto il gruppo (partecipanti, tecnici e staff CIP Toscana) al completo, il nuoto, la vela e la canoa. In questa pagina: la vela, il tennis, l'intervista a un partecipante.



I GIOCHI NAZIONALI ESTIVI DI SPECIAL OLYMPICS IN VALDINIEVOLE

La Toscana ospita un altro grande evento dedicato alla disabilità intellettivo-relazionale

TESTO CIP TOSCANA - FOTO SPECIAL OLYMPICS ITALIA

Lo scorso Giugno, Montecatini e la Valdinievole hanno ospitato i **Giochi Nazionali Estivi di Special Olympics**, l'associazione benemerita del Comitato Italiano Paralimpico che accoglie in un contesto ludico e giocoso, giovani disabili intellettivi. Special Olympics è stata fondata negli USA nel lontano 1968, da Eunice Kennedy Shriver, sorella di John e Robert Kennedy, in un paese ed in un periodo in cui l'impegno sociale era quasi obbligato per esponenti di famiglie importanti. La Toscana e la disabilità intellettivo-relazionale sono da sempre un binomio forte (basti pensare ai Trisome Games 2016 e ai recentissimi Campionati Italiani di Atletica e Calcio Firenze 2018), e più degli altri è forte il legame di Montecatini con questo mondo. Già negli anni '90 la città ha già ospitato eventi di Special Olympics. Nel 1991 e 1992 il locale Gruppo Sportivo Handicappati Toscana Onlus infatti, organizzò tutti gli sport che all'epoca si disputavano nel mondo dei Giochi di Special Olympics e per scelta dell'allora dirigenza del Gruppo Sportivo, anziché mettere i ragazzi e le ragazze in pochi grandi alberghi, decise di "sparpagliare" in molte strutture ricettive le tantissime squadre in modo da mescolare abilità e disabilità nei vari contesti, offrendo l'opportunità a tante persone di entrare in contatto con un mondo allora sconosciuto. Il risultato fu splendido e, specialmente durante la seconda edizione del 1992, furono molti i turisti che non persero l'occasione di andare ad incitare i ragazzi

che gareggiavano. Da allora il mondo dello sport degli intellettivi si è molto evoluto ed i disabili italiani partecipano di diritto alle paralimpiadi estive con la Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (FISDIR), contendendosi medaglie in Atletica, Nuoto e Tennis-Tavolo, mentre le atlete e gli atleti con sindrome di Down hanno il loro grande evento agonistico quadriennale nei Trisome Games, che nel 2016 si svolsero proprio in Toscana, a Firenze. Ma lo spirito gioioso e giocoso di Special Olympics non si è perso con questa escalation agonistica, anzi, per certi versi si è rafforzato facendo da grande polmone di avviamento alla pratica sportiva inclusiva di molti ragazzi e ragazze che non potrebbero competere ad alti livelli o che non hanno interesse ad una vera attività agonistica che è diventata seria e molto impegnativa anche per questa disabilità. E così Montecatini dopo aver ospitato nel 2011 e 2012 i vertici dell'agonismo intellettivo-relazionale con Campionati Assoluti di Atletica, Nuoto, Salvamento e Bocce, a Giugno è ritornata in campo in questo mondo. **I Giochi Nazionali di Special Olympics 2018 hanno portato in Valdinievole 3000 atleti che si sono affrontati in 18 discipline sportive**, coinvolgendo la città nei suoi gangli più profondi e che hanno lasciato, nuovamente, un ricordo importante perché, come dice sempre proprio Nicole Orlando, un mondo di diversi è vario e divertente mentre un modo di uguali è piatto e noioso.



ScuolHabile

Impegni prossimi azioni efficaci verso le scuole



TESTO SALVATORE CONTE - RESP. SCUOLA CIP TOSCANA



Ricomincia un nuovo anno scolastico e purtroppo sul versante del potenziamento dell'educazione fisica e sportiva siamo ancora il "fanalino di coda" dei paesi europei.

Speriamo rappresenti una buona novità la nomina del nuovo Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, che proviene dalla categoria degli insegnanti di EF ed ha sviluppato poi la sua carriera in uffici scolastici e ruoli sempre più importanti nell'ambito del sistema dell'Istruzione mostrando tutto il suo impegno.

Ci aspettiamo dunque maggiore attenzione verso le attività motorie e sportive dei nostri studenti, soprattutto con un'azione forte e intensa per favorire l'inclusione dei giovani con disabilità, al fine di iniziare, già in età scolare, a poter aiutare tali studenti a riscrivere un nuovo "progetto di vita" ove le attività fisiche e lo sport svolgano un ruolo incisivo e determinante per la loro vita futura.

Speriamo dunque, che già dalla Primaria, possano svilupparsi al più presto nuove modalità di insegnamento dell'educazione fisica con l'inserimento della figura dello specialista del laureato in scienze motorie, superando le "frammentarie" proposte progettuali esterne (che per fortuna adesso esistono),

magari per indirizzare tali fondi aggiuntivi del CONI e di talune Regioni (la Toscana su questo è molto attenta) a sostegno di particolari progetti per favorire l'inclusione sociale e la pratica sportiva adattata e paralimpica per le persone con disabilità.

E noi cosa possiamo fare in Toscana, nei territori provinciali a contatto con i docenti delle Scuole?

Dobbiamo certamente proseguire l'azione di sensibilizzazione e formazione degli insegnanti, sia di EF che quelli di Sostegno, così come abbiamo fatto lo scorso per l'ottima collaborazione con la USR Toscana e gli UST territoriali: circa 300 i docenti che hanno partecipato a sette ore di lezioni teoriche (EF e sport adattati) e pratiche (su alcune discipline sportive).

In questi giorni, sono riprese le azioni con i Coordinatori di EF, sono state promosse le prime intese sui territori, che ci condurranno a progettare altri quattro corsi di formazione per i docenti (sostenuti anche dai fondi del CIP Toscana), abilitando molti più colleghi a conoscere meglio le didattiche e le metodologie per insegnare le attività fisico-sportive adattate.

Preparare semplici progetti territoriali, così come già accaduto in alcune province, meglio se sulla base di quello

già sperimentato per tre anni nella Città di Prato, che è riuscito persino a convogliare risorse pubbliche, che contengano elementi qualificanti per costruire quell'auspicato progetto di vita dello studente con disabilità che gli permetta di svolgere attività motorie adattate con i propri compagni, apprendere nuove abilità attraverso gli sport adattati e paralimpici, per poi avere maggiori opportunità di inserimento nei Centri Sporthabile riconosciuti dal CIP e dalla Regione Toscana o in quelle ASD impegnate a rafforzare o aprire le sezioni paralimpiche.

Su questo mi aspetto un maggior impegno dei Delegati provinciali che dovranno ripartire alla ricerca di collaboratori con competenze per la Scuola.

Auspicherei in un nuovo e più intenso impegno delle articolazioni regionali delle nostre Federazioni e Discipline paralimpiche, non escluse le sezioni di altre FSN, anche solo con l'individuazione di docenti che vogliano impegnarsi nell'area della disabilità e far parte di uno staff regionale di esperti a supporto delle scuole e delle azioni dei colleghi.

Per questo, ritengo importante anche il rinnovo della **Commissione Nazionale Scuola del CIP**, con figure esperte che conoscono bene il mondo della scuola con le problematiche connesse, ai quali spero anche che il nuovo Ente pubblico fornisca gli strumenti per iniziare a ben operare, con un coinvolgimento anche dei Referenti regionali.



ORGANIGRAMMA COMMISSIONE NAZIONALE SCUOLA CIP 2017_2020

PRESIDENTE

Remo Breda

COMPONENTI COMMISSIONE NAZIONALE SCUOLA

Melissa Milani

Linda Casalini

Marinella Ambrosio

Rossano Mastrodomenico

Gaetano Cuozzo

Marco Peciarolo

Andrea Cecilianì

Antonino Mancuso

Annamaria Manara

Filippo Gomez Paloma

Sira Miola

Gaspere Ganci

In Toscana siamo pronti ad ospitare una delle prime riunioni tecniche a carattere nazionale: siamo il "cuore" dell'Italia e abbiamo qualche idea da suggerire e condividere.

GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



LE FRECCHE TOSCANE VINCONO ANCORA

AI CAMPIONATI ITALIANI DI ATLETICA PARALIMPICA
MEDAGLIE PER LANFRI E GORI

FOTO FISPEP

Il 9 e 10 giugno la cittadina bergamasca di Nembro ha ospitato i **Campionati Italiani Assoluti di Atletica Paralimpica** che hanno visto ancora una volta confermarsi i due portacolori toscani più celebri e affermati.

Bis di medaglie, che vanno ad aggiungersi al già sterminato palmares, per **Stefano Gori** (nella foto accanto), che è ancora campione nei 100 m (conclusi in 14.65) e nei 200 m (in 34.18) cat. T11, ciechi totali, mentre **Andrea Lanfri** (nelle foto sotto) nella cat. T62 non ha battuto i record da lui stesso detenuti, ma si è comunque laureato campione nei 100 m (11.52 + 0.06 sul tempo dei mondiali di Londra dell'anno scorso), nei 200 m col tempo di 23.10, e nei 400 m (con 53.07, un secondo in più del record da lui realizzato pochi giorni prima ad Arezzo).



È grande Italia agli Europei di Atletica Paralimpica

Al bottino di 17 medaglie contribuiscono Lanfri e Gastaldi



FOTO MANTOVANI PER FISPEs

È stato un trionfo azzurro agli Europei di atletica paralimpica di Berlino (20-26 agosto). La spedizione della Nazionale Italiana ha riportato ben 17 medaglie, di cui 6 ori, 3 argenti e 8 bronzi, conquistando la decima posizione nel medagliere. Soddissfattissimo il Presidente FISPEs **Sandrino Porru**, altrettanto il Presidente CIP **Luca Pancalli** che vede in questi risultati i primi frutti di una programmazione in vista delle Paralimpiadi di Tokyo 2020.

La Toscana ha contribuito a questo successo con il suo alfiere, il lucchese **Andrea Lanfri**, bronzo individuale nei 200 mt T62 in una gara in cui ha sfiorato l'argento. Argento che è arrivato con i compagni nella staffetta 4x100 **Riccardo Bagaini**, **Simone**

Manigrasso ed **Emanuele Di Marino**. 44.17 il tempo degli azzurri con **Andrea**, quarto frazionista che alza le braccia al cielo al traguardo.

Ha detto la sua anche **Diego Gastaldi**, originario di Velletri e tesserato con la Sport No Limits Firenze: Diego, alla sua prima esperienza in una manifestazione così importante, ha conquistato due bronzi, uno individuale negli 800 mt T53, e un altro l'ultimo giorno nella staffetta universale 4x100 con i compagni **Oxana Corso**, **Riccardo Bagaini** e **Carlotta Bertoli** con il tempo di 54.39. Per lui anche tre quarti posti nei 100 mt, in una gara che lo ha visto partire alla grande, ma poi farsi recuperare anche a causa delle condizioni meteorologiche, nei 200 mt e nei 400 mt, gara molto complicata e comunque ben gestita.

Alcune foto dei campionati europei: dall'alto Gastaldi e Lanfri (entrambi bronzo) e la staffetta d'argento



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



ANDREA LANFRI, SEMPRE PIÙ IN ALTO

TESTO CLAUDIO COSTAGLI - FOTO LANFRI

Non è passata nemmeno una settimana dalla fine degli Europei, ma **Andrea Lanfri** è già in montagna, a prepararsi per la scalata alle Tre Cime di Lavaredo. "Mi sono tolto molte soddisfazioni nell'atletica, ma la montagna rimane la mia passione esordisce".

Andrea, nella prima intervista, oltre due anni fa, eri agli esordi; correvi i 200 con le protesi da mezzo fondo, e non sapevi cosa ti aspettava. Cosa è cambiato in questo periodo?

"L'asticella va sempre più su, ogni anno mi pongo obiettivi sempre più alti, nel vero senso della parola [ride]".

Due medaglie, bronzo individuale e argento nella staffetta, agli Europei: sei soddisfatto?

"Sì, anche se ho avuto qualche problema. Le nuove normative

sulle lame delle protesi mi hanno un po' penalizzato, non ho avuto molto tempo e molti fondi per preparare quelle nuove, diciamo che ho corso un po' 'rattoppato', queste lame spingono meno e i problemi tecnici non sono stati banali. Negli ultimi 30 metri della prima gara, i 200, ho rotto una vite, abbiamo rimediato per la staffetta, che è andata bene, poi nel finale dei 400 ho avuto un leggero risentimento, ma l'ho portata comunque in fondo col quarto posto".

Sei tra i pochi azzurri che hanno cominciato tardi con l'atletica, anche se non sembra. Come ti sei allenato?

"All'inizio mi allenavo per restare in piedi [ride] e non volevo fare danni a livello fisico. Una volta trovato il feeling con le protesi e con la pista, piano piano ci siamo posti obiettivi: questo è stato il primo anno con un vero e proprio carico di allenamento".

Prima e dopo gli Europei ti sei dedicato alle scalate.

"Ho raggiunto i 4500mt del Monte Rosa, ora sto preparando le Tre Cime di Lavaredo, poi in inverno sono in programma i 6900 dell'Argentina e l'anno prossimo punto all'Everest, oltre gli 8000. Sarà dura, ma ci proverò".

Come concili le tue due passioni?

"Sono motivato a portare avanti il progetto della montagna e ad allenarmi bene per l'atletica. Per fortuna l'anno prossimo gli eventuali mondiali saranno a ottobre, così potrò dedicarmi bene a entrambe".

Quali sono le soddisfazioni della montagna e quali quelle della corsa?

"La montagna è una sfida contro sé stessi, ed è molto più impegnativa, nella corsa punti ad arrivare davanti e a superarti, in un contesto di competizioni con gli altri".

Nonostante i tuoi tanti impegni e la tua popolarità non manchi mai alle iniziative del CIP Toscana, anche le più piccole.

"È importante coinvolgere le altre persone, raccontare la propria storia e far capire quanto lo sport e lo spirito propositivo siano importanti per una persona disabile. Ho potuto cominciare grazie all'aiuto disinteressato di persone che nemmeno mi conoscevano, quindi cerco di dare una mano per sensibilizzare sul tema e aiutare gli altri".



CAMPIONATI NUOTO FIDIR: SODDISFAZIONI PER I TOSCANI

LA SPEDIZIONE TRENTINA DEGLI ATLETI DI SPECIAL TEAM, POHAFI E NUOTO VALDINIEVOLE

Come ogni anno la FIDIR ha organizzato i Campionati Italiani di Nuoto, ospitati stavolta da Bressanone (BZ) dal 22 al 24 giugno. In una disciplina che vede le compagini del Nord Italia ai vertici, non sono mancati gli atleti toscani. **Paolo Nappo** dello Special Team Prato si è reso protagonista sulle brevi distanze, 50mt, sia farfalla (terzo posto) che stile libero. Il suo compagno di squadra, il sempreverde **Marco Fiaschi**, classe 1975, si è esibito sulle distanze più lunghe, con un primo posto nella sua categoria nei 100mt farfalla e nei 200 mt rana. Nei 100 mt rana terzo posto per **Sara Sforazzini**, sempre dello Special Team Prato. La Polisportiva Handicapati Fiorentini ha invece schierato i giovanissimi **Alessandro Rossi** (classe 2001) e **Rodrigo Samuel Guinis** (classe 2002) che si sono ben comportati nei 50 e 100 mt stile libero. Per la PoHaFi ha gareggiato anche la "veterana" **Francesca Ristori** seconda nei 50 mt stile libero e terza nei 50 mt farfalla oltre che prima nei 100 mt dorso open. Piacevoli novità i due atleti del Nuoto Valdinievole di Monsummano Terme: molto positive le prove di

Emanuele Pallini e **Letizia Macchini** (foto sotto), entrambi nei 50 mt stile libero, che hanno chiuso rispettivamente con il tempo di 57" e 68 centesimi e di 1'34" e 85, segnando i propri primati personali.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



Pisa ospita le finali nazionali del Sitting Volley, le sue ragazze conquistano il titolo

GRANDE PUBBLICO PER UNA DISCIPLINA IN RAPIDA EVOLUZIONE

TESTO CIP TOSCANA

Nel mese di Giugno si sono tenute a Pisa, presso il palazzetto del Dream Volley Group le final four del secondo Campionato Italiano di Sitting Volley, una specialità in crescendo notevole e che sta dando all'Italia grandi soddisfazioni anche a livello internazionale. Alle fasi finali hanno partecipato quattro squadre maschili e altrettante femminili, ma è nel Sitting volley femminile che la Toscana è protagonista. Le quattro squadre femminili erano, oltre alla Dream Volley Pisa, la Punta allo zero Parma, la UP Nola Città dei Gigli e la Sport Academy 360 Roma. Il volley femminile però parla toscano e infatti lo scudetto tricolore è stato nuovamente assegnato alla fortissima squadra del Dream Volley Pisa che ha battuto in finale Nola per 3 a 0 (25-18, 25-20, 25-18). Successo di pubblico incredibile con il palazzetto gremito di sostenitori che hanno sempre fatto un tifo infernale seppur molto sportivo. Nella stessa giornata si è giocata anche la finale

che ha visto il successo del Fonte Roma EUR, che nei gironi aveva battuto l'esordiente Ponte Buggianese. Alle premiazioni erano presenti il Presidente di CIP Toscana **Massimo Porciani**, il delegato CIP Pistoia **Gianluca Ghera**, il delegato CONI Pisa **Giuliano Pizzanelli**, il vicepresidente FIPAV Toscana **Roberto Giorgi**, il referente nazionale sitting volley **Guido Pasciari** e i tecnici delle nazionali **Amauri Ribeiro e Lele Fracascia**. Durante il weekend c'è stata anche la presenza del noto pallavolista **Andrea Lucchetta** che ha dato vita all'iniziativa "Volley Insieme", nell'ambito del Progetto OSO in collaborazione con la Fondazione Vodafone Italia. Un'iniziativa dedicata ai bambini e alle bambine del territorio per promuovere la pallavolo.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

La Nazionale di Sitting femminile parla toscano e arriva quarta



OTTIMA PROVA DELLE AZZURRE ALLA PRIMA ESPERIENZA MONDIALE IN OLANDA

FOTO FIPAV

Il contributo della Toscana al movimento del Sitting Volley è notevole: non solo la Dream Volley Pisa ha conquistato entrambe le edizioni del Campionato Italiano, ma ha portato in nazionale 5 ragazze, di cui 4 toscane di origine. È anche grazie a loro, le toscane **Giulia Aringhieri**, **Giulia Bellandi**, **Eva Ceccatelli** e **Sara Cirelli** con la calabrese **Raffaella Battaglia**, che la nazionale ha conquistato la prima storica qualificazione al Campionato del Mondo, grazie al netto successo ottenuto in Corea del Sud contro le padrone di casa 25-12, 25-22, 25-7.

Le ragazze del CT Amauri Ribeiro sono dunque volate a luglio in Olanda per la rassegna iridata, che le ha viste protagoniste di una entusiasmante cavalcata. Grazie al successo sull'Iran 3-1

(28-26, 23-25, 25-15, 25-22) in un girone che comprendeva anche Cina e Slovenia, le azzurre sono approdate ai quarti di finale sfidando proprio le padrone di casa, battute 3-2 (25-18, 20-25, 25-22, 22-25, 15-11) al termine di una partita tiratissima e dai grandi contenuti tecnici. In semifinale però i fortissimi Stati Uniti hanno vinto 0-3 (8-25, 11-25, 6-25) e anche la finalina per il terzo posto è stata appannaggio delle avversarie delle azzurre, in questo caso la Cina 0-3 (10-25, 19-25, 12-25), portando a una quarta piazza finale. Un risultato comunque straordinario, come sottolineato da tutto lo staff della nazionale, per un movimento nato appena due anni or sono e ormai proiettato tra i migliori del mondo.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



Esordio in Campionato per il Sitting Volley Ponte Buggianese

ARRIVA LA PRIMA VITTORIA PER LA SQUADRA NATA DAL CAMPUS PARALIMPICO CIP-INAIL TOSCANA

TESTO CIP TOSCANA

Il grande momento è arrivato: sabato 9 giugno la squadra di **Sitting Volley** della **Pallavolo Ponte Buggianese - INAIL**, ha esordito nel Campionato Italiano di Sitting Volley. La storica 'prima' è stata a Roma col raggruppamento che comprendeva anche Fonte Roma EUR, APD Fermana e Cagliari Volleyball. I ragazzi di coach Marangone, visibilmente emozionati per la prima 'agonistica', sono partiti contratti, perdendo contro i romani per 19-25; 16-25. La seconda partita contro i forti marchigiani della Fermana non ha avuto storia e i toscani hanno dovuto soccombere 13-25; 10-25. Passato lo shock, i

pontigiani si sono ripresi, iniziando a giocare come sanno, vincendo il primo set contro i sardi per 25-20. Un eccesso di confidenza ha giocato un brutto scherzo e il secondo set è andato a Cagliari per 16-25. Al tie break però la squadra toscana ha ritrovato la concentrazione vincendo 15-9 e aggiudicandosi la prima partita ufficiale della sua storia. Dopo molto allenamento ha finalmente fatto il grande salto la **squadra nata a seguito del Campus Paralimpico CIP-INAIL Toscana**. La disponibilità della società Ponte Buggianese, la collaborazione con la Pallavolo Bacci di Campi Bisenzio, il sostegno di CIP Toscana e il decisivo contributo di INAIL Toscana hanno reso possibile questo sogno. A partecipare alla storica prima sono stati i giocatori **Bardelli Alfio, Ferretti Alessandro, Fidati Fabrizio, Ghera Gianluca, Giustino Gennaro, Nasuto Luigi, Orciatici Simone, Pinetti Graziano, Ristori Tomberli Stefano, Scaletti Leandro**, accompagnati dalla dirigente **Patrizia Iacoponi** e guidati dal coach **Roberto Marangone**.



Alessandro Ferretti in Nazionale

È IL PRIMO GIOCATORE DEL PONTE BUGGIANESE A VESTIRE L'AZZURRO

A luglio c'è l'esperienza con la Nazionale maschile di Sitting Volley del piombinese **Alessandro Ferretti**, primo giocatore della società Volley Ponte Buggianese a vestire l'azzurro. Ferretti e i suoi compagni si sono ritrovati dall'8 al 12 luglio a Rotonda (PZ) per uno stage col CT **Emanuele Fracascia** e il suo staff. In programma c'erano anche le impegnative amichevoli con gli Stati Uniti e con la Asd Rotonda Volley, organizzatrice della manifestazione Nerullum Cup. Al termine dei cinque giorni Ferretti ha dichiarato: "È stata una bellissima esperienza sotto ogni aspetto e sono rimasto colpito dall'accoglienza che ci ha riservato la città di Rotonda. Mi



preme sottolineare la grande professionalità che si respira in questo ambiente: la disciplina in Italia è ancora in fase embrionale e si sta sviluppando con la passione e i sacrifici degli amanti di questo sport, ma il metodo di lavoro è già di alto livello. Sono state giornate impegnative, ma veramente soddisfacenti. Voglio ringraziare chi ha contribuito a farmi arrivare qui: la squadra del Sitting Volley Ponte Buggianese che mi ha inserito nel suo progetto che ha portato alla partecipazione al campionato nazionale, la società Toscana Disabili Sport Onlus di

Livorno che mi ha accolto e fatto conoscere il mondo paralimpico con le sue attività, il Comitato Paralimpico della Toscana e l'INAIL Toscana che hanno creduto nel progetto Sitting Volley e lo hanno incentivato. Un ringraziamento speciale va a Roberto Marangone che è stato una costante trasmettendo la sua passione fin dai primi passi con il Follonica Volley. Spero di riuscire a migliorare per ripagare di tanta fiducia riposta in questa prima esperienza, fiducioso che il movimento continui a trasmettere i suoi valori fino a farlo diventare una realtà affermata".

GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



Francesco Lorenzini campione italiano e terzo in Portogallo

Oro anche per Marisa Nardelli. Le parole del Presidente Regionale Pancani

TESTO CIP TOSCANA - RIVISTA FITET FOTO FITET

La seconda settimana di giugno a Lignano Sabbiadoro sono andati in scena i **Campionati Italiani paralimpici di tennis tavolo** che hanno visto gli atleti toscani portare a casa diverse medaglie. **Francesco Lorenzini** (Libertas TT Siena) ha vinto l'oro nel doppio misto (classe 6-10 in coppia con Elena Elli) e due argenti nel singolo maschile (classe 10) e nel doppio maschile (classe 6-10

con Lorenzo Cordua). L'intramontabile **Marisa Nardelli** (Po.Ha.Fi. Firenze) ha vinto l'oro nel singolo femminile (classe 5) e l'argento nel doppio femminile (classe 1-5 con Pamela Pezzuto), mentre **Simone Larucci** (Po.Ha.Fi.) ha vinto nel doppio in carrozzina assieme al ligure Matteo Orsi. Lorenzini ha poi conquistato un terzo posto anche ai Giochi Europei Universitari di Coimbra, in Portogallo. Il giovane



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

senese vince il suo girone a punteggio pieno, battendo per 3-0 prima il portoghese Bruno Miguel Ramos Sousa Araujo, poi il polacco Hubert Morusiewicz, e infine il francese Elias Debeyssac. Discorso diverso in semifinale dove lo spagnolo Alberto Seoane ha prevalso per 3-1. Francesco ha poi fatto ricorso, perché l'iberico ha 31 anni, mentre per regolamento potevano iscriversi alla competizione atleti al massimo di 30 anni. Il ricorso, accettato dal technical delegate, non è stato accolto dal Comitato Organizzatore. Una beffa per Francesco che si è aggiudicato il **bronzo**, ma ha visto l'oro andare al collo di Debeyssac, da lui battuto nel girone.

Di Lorenzini e del movimento paralimpico in Toscana ha parlato il **Presidente regionale FITET Luca Pancani**, in un intervento sul numero di agosto della rivista federale: "Certamente Francesco è l'atleta cardine del settore paralimpico, oltre che un personaggio importante per il nostro Comitato. In Consiglio oltre a lui abbiamo Luigi Sciannameo, che è un tecnico paralimpico. Francesco, che è tesserato per la Libertas TT Siena, agli ultimi Campionati Italiani ha vinto tre medaglie d'oro ed è un atleta della Nazionale. Si fa rispettare anche fra i normodotati e nel torneo di quarta categoria di La Spezia è arrivato in finale, perdendo il derby toscano contro Iannis. A Lignano si sono imposti anche Marisa Nardelli, della Polisportiva Handicappati Fiorentini, che per decenni è stata una gloria in maglia azzurra, e il suo compagno di squadra Simone Larucci, primo nel doppio in carrozzina con il ligure Matteo Orsi. Era dei nostri anche Daniel Paone, che però si è ritrasferito in Calabria. La pratica paralimpica è concentrata soprattutto a Firenze e a Siena, ma anche a Forte dei Marmi stanno uscendo alcuni atleti".



Pagina accanto: Lorenzini con la medaglia di bronzo ai Giochi Europei Universitari. Sopra Lorenzini e Sciannameo a Coimbra e ai Campionati Italiani Paralimpici di Lignano Sabbiadoro.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

Tricolori Para-Archery: Panariello e Dolfi campioni assoluti

A Cologno Monzese Cassiani secondo assoluto e primo nel W1, bene le giovani maremmane Baldi e Ferrari

FOTO FITARCO TOSCANA

L'ultimo weekend di maggio Cologno Monzese ha ospitato i campionati italiani Para-Archery, che ha visto gli atleti toscani riportare diverse medaglie. Per quanto riguarda i titoli di classe è ancora una volta **Daniele Cassiani** (Arcieri Fivizzano) a conquistare l'oro nel W1 senior maschile realizzando 642 punti contro i 593 di Salvatore Demetrico. **Primo posto** anche per **Matteo Panariello** degli Arcieri Livornesi nella cat. Visually Impaired 1 con 373 punti, staccando Barbara Contini e l'altra toscana **Maria Salaris** (Arcieri Poggibonsi), che ne ha realizzati 303. Nella cat. Allievi ottimo risultato per **Giulia Baldi** (Maremmana Arcieri) che ha realizzato il miglior punteggio, 496

punti, così come la sua compagna **Giulia Ferrari** ne ha fatti 573 nella cat. Junior femminile. Per quanto riguarda gli assoluti ottimo risultato per **Filippo Dolfi** (Ugo di Toscana) che è il nuovo campione italiano arco olimpico open: primo tricolore per lui dopo la vittoria in finale su Maurizio Mancini per 6-2. Prima volta anche per Salvatore Demetrico che spodesta il nostro **Daniele Cassiani**, vincitore negli ultimi tre anni, per 125-119. Nella categoria Visually Impaired vince anche l'assoluto **Matteo Panariello** ancora una volta su Barbara Contini, mentre è quarta **Maria Salaris**. Per l'arco olimpico maschile a squadre i ragazzi della **Ugo di Toscana Bartoli**,

Condò e Dolfi cedono lo scettro ai palermitani Arcieri, Genovese e Lisotta, perdendo 6-2 e accontentandosi della seconda piazza.



IL RIEPILOGO DELLE MEDAGLIE TOSCANE



CAMPIONATO DI CLASSE

BALDI GIULIA, FERRARI GIULIA,
CASSIANI DANIELE, PANARIELLO MATTEO



UGO DI TOSCANA



SALARIS MARIA



CAMPIONATO ASSOLUTO

DOLFI FILIPPO, PANARIELLO MATTEO



UGO DI TOSCANA, CASSIANI DANIELE





GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

European Para Archery: oro e record mondiale per Panariello

367 punti su 72 frecce per l'arciere livornese non vedente. Bronzo per Cassiani-Pellizzari

FOTO FITARCO

È stata eccezionale l'avventura azzurra agli Europei Para-Archery di Pilsen, in Repubblica Ceca (15-18 agosto). Gli azzurri hanno conquistato 3 ori, 3 argenti e 4 bronzi che valgono il 2° posto nel medagliere per Nazioni dietro la Russia, ma col maggior numero di medaglie vinte rispetto a tutte le altre. La squadra italiana ha ringiovanito ed ampliato i titolari in vista delle qualificazioni Paralimpiche del prossimo anno migliorandosi anche per numero di podi ottenuti rispetto alla precedente edizione quando erano stati 6. Nella splendida spedizione azzurra la Toscana ha fatto la sua parte. Grande protagonista **Matteo Panariello** degli Arcieri Livornesi, che nel Visually Impaired 1 batte in finale il cipriota Christos Miso 6-2. L'arciere livornese si porta subito sul 2-0, subisce il ritorno dell'avversario nella seconda volée (2-2) ma vince i successivi due parziali andando a chiudere la sua prima esperienza in maglia azzurra con la **medaglia d'oro** e un **record mondiale** realizzato nella prima giornata di gare. Al suo esordio in nazionale infatti sulle 72 frecce realizza 367 punti, 5 in più del precedente record del mondo. Protagonista anche il pratese **Daniele Cassiani**, che con l'ormai "storica" compagna Asia Pellizzari trova il **bronzo** nel mixed team W1 battendo la Russia.



Da destra: la gara di Cassiani con Pellizzari. Nelle tre foto la performance e la premiazione di Panariello.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

ParaArchery European Cup ad Olbia: un oro e due argenti per Cassiani

Nel mixed team primo con Pellizzari, secondo a squadre e nell'individuale

TESTO E FOTO FITARCO

Alla ParaArchery European Cup di Olbia, disputata il secondo weekend di giugno, sono arrivate grandi soddisfazioni per l'Italia, prima nel medagliere.

A contribuire è stato il nostro **Daniele Cassiani**, che ha vinto l'oro nel **mixed team W1** in coppia con la giovanissima Asia Pellizzari: i due in finale hanno battuto senza problemi la Russia (Krutova-Meshkov) 142-122. Gli azzurri hanno subito messo le cose in chiaro vincendo 35-32 e 36-30 le prime due volée. La bilancia pesa già a favore degli azzurri che però non perdono il ritmo e chiudono la loro esaltante finale con i parziali di 36-31 e 35-29. E' Italia-Russia anche nella finale **W1 a squadre**, ma stavolta l'esito è diverso: Fabio Azzolini, Daniele Cassiani e Salvatore Demetrio perdono la finale 190-195: primi tre parziali a favore dei russi Dorofeev, Levin, Meshkov per 46-42, 51-47, 51-50, poi 51-47 per l'Italia nell'ultimo, ma non basta.

Per Daniele c'è anche un altro argento, nell'**individuale W1**. A vincere la finale per l'oro è il ceco David Drahoninsky per 139-122. L'azzurro non riesce a tenere il ritmo dell'avversario che si prende tutte le volée con i parziali di 27-26, 29-25, 28-25, 28-22 e 27-24.





GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

CAMPIONATI DI SCHERMA: Biagini e Seravalli d'oro



ANCHE TRE ARGENTI E CINQUE BRONZI PER UN TOTALE DI DIECI MEDAGLIE PER GLI ATLETI TOSCANI

TESTO CLAUDIO COSTAGLI **FOTO** BIZZI PER FEDERSCHERMA

È ancora una volta una grande Toscana quella che, nonostante l'assenza del campione senese Betti, riporta ben 10 medaglie dai Campionati Italiani Assoluti di Scherma Paralimpica disputati a Milano i primi di giugno. Cominciamo dall'oro di **Alessia Biagini** nella spada femminile cat. B, che vedeva in pedana altre due toscane: **Michela Pierini** del Circolo Grossetano, autrice di una buona prova ma sconfitta ai quarti per 15-13 dalla lecchese Matilde Spreafico, e **Valeria Pappalardo** del CS Navacchio, anche lei eliminata ai quarti. **Alessia Biagini** del CS Di Ciolo Pisa ha invece effettuato un percorso netto battendo in semifinale proprio la Spreafico 15-6 e in finale la napoletana Pasquino per 8-4. Alessia si è ottimamente comportata anche nel fioretto cat. B, ma non è riuscita a infrangere il tabù Bebe Vio: dopo la vittoria per 15-11 in semifinale contro la padovana Nocent, la nostra si è arresa in finale alla campionessa veneta per 15-7. Rimanendo al fioretto femminile in cat. A **Letizia Baria** della Chiti Scherma Pistoia ha interrotto il suo percorso ai quarti, sconfitta dalla bassanese Sara Bortoletto per 15-4. Soddisfazione per **Martino Seravalli** sempre nel fioretto, cat. C: il livornese delle Fiamme Oro ha battuto prima Panozzo della Petrarca Padova per 15-12, poi Addesso della Zinella Scherma per 15-10, trionfando infine nell'attesa finale contro il palermitano Russo per 15-13. La sfida Russo-Seravalli si è ripetuta anche nella semifinale della spada cat. C, ma stavolta ha prevalso il siciliano 15-8: terzo posto quindi





per il livornese, a pari merito con l'altro toscano uscito in semifinale, **Simone Innocenti** della Chiti Scherma Pistoia, che ha lottato fino all'ultimo contro Orsi dell'Accademia Groane, ma è uscito sconfitto 15-13. Rimanendo alla spada in cat. B **Michele Vaglini** del CS Di Ciolo Pisa ha ceduto ai quarti contro il modenese Costi per 15-8. Nel fioretto maschile cat. A arriva un altro podio per la Toscana: lo conquista **Alberto Morelli** del CUS Siena, che dopo aver battuto ai quarti Negrini della Frascati Scherma, si è fermato in semifinale contro l'olimpionico Emanuele Lambertini, poi campione. Nella spada femminile cat. A invece le due toscane hanno ceduto ai quarti: **Letizia Baria** ha perso contro Sara Bortoletto 15-3, mentre **Liliana Tolu** dello Sporting Prato ha ceduto 15-8 alla bergamasca Della Vedova. **Alberto Morelli** conquista un altro

terzo posto, nella sciabola cat. A, mentre nella stessa arma, cat. B si fermano ai quarti **Michele Vaglini** (CS Di Ciolo Pisa) e **Indrit Gjonku** (Fides Livorno). Stessa sorte nella sciabola cat. A per la pratese **Liliana Tolu**. Nella spada femminile a squadre secondo posto per le ragazze del CS Navacchio **Giada Torracchi**, **Antonella Cecilia** e **Valeria Pappalardo**. Per quanto riguarda i non vedenti **Roberto Realdini** del CS Navacchio arriva secondo nella spada, battuto in una tiratissima finale per 10-9. Sempre nella spada per non vedenti, nel femminile, terzo posto per **Simonetta Pizzuti** del CS Navacchio.

Pagina accanto: il terzo posto nella sciabola di Albero Morelli, Alessia Biagini e Simone Innocenti.

Qui sopra: Giada Torracchi, Antonella Cecilia e Valeria Pappalardo nella spada al secondo posto e Simonetta Pizzuti terzo posto tra i non vedenti.

LE MEDAGLIE TOSCANE

ALESSIA BIAGINI: oro spada femminile cat. B, argento fioretto femminile cat. B

MARTINO SERAVALLI: oro fioretto maschile cat. C, bronzo spada maschile cat. C

SIMONE INNOCENTI: bronzo spada maschile cat. C

ALBERTO MORELLI: bronzo fioretto maschile cat. A, bronzo sciabola maschile cat. A

GIADA TOGNOCCHI, ANTONELLA CECILIA, VALERIA PAPPALARDO: argento spada a squadre

ROBERTO REALDINI: argento spada maschile non vedenti

SIMONETTA PIZZUTI: bronzo spada femminile non vedenti





GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

Seravalli show agli Europei: argento e bronzo

TERZO POSTO ANCHE PER BETTI NEL FIORETTO MASCHILE

FOTO BIZZI PER FEDERSCHERMA

È di 14 medaglie, di cui 4 d'oro, il bottino dell'Italia (al terzo posto nella classifica per nazioni) agli Europei di Scherma Paralimpica di Terni. Delle 14, 3 arrivano dalla Toscana: la prima è stata conquistata da **Matteo Betti** già il primo giorno nel fioretto maschile cat.

A: Matteo si è fermato solo in semifinale contro il russo Nagaev che ha la meglio per 15-11 e si è messo al collo il bronzo, ennesima medaglia per il talentuoso veterano senese, sempre ai vertici della scena internazionale. Nella spada femminile cat. A erano invece state eliminate ai gironi **Liliana Tolu** e



Cornamusini campione del mondo!

Dopo un periodo complicato è tornato alla grande il talento di Castelfiorentino **Alessio Cornamusini**, che si è aggiudicato il mondiale di Innsbruck il 13 settembre! Alessio ha prevalso nella categoria RP1 davanti ai due tedeschi Franck ed Helsper aggiudicandosi un primo posto tanto meritato per i duri allenamenti quanto liberatorio. Alessio può così fregiarsi del titolo di Campione del Mondo: tutto il movimento paralimpico lo applaude.

Al ritorno Alessio racconta le sue impressioni. 'È stato fantastico conquistare il mondiale proprio in una stagione come questa. Non ho potuto allenarmi tutto l'inverno per il maltempo e perché in Toscana non ci sono strutture indoor adatte. Sono partito a giugno per la Val di Fassa, come ogni anno, arrivando in pessime condizioni. Dopo il brutto risultato alla prova di Coppa del Mondo di luglio ero abbattuto, ma ho ripreso ad allenarmi, purtroppo dovendomi fermare quasi 20 giorni per un infortunio al bicipite destro. A 15 giorni dal Mondiale non riuscivo a dare il 100%, ma sono partito lo stesso per Innsbruck, con spirito positivo e la voglia di dare il meglio. Arrivato in Austria, ho





Letizia Baria. La seconda giornata invece aveva visto l'eliminazione ai gironi di **Alberto Morelli** nella sciabola cat. A e di **Michele Vaglini** nella spada cat. B. Stessa sorte nel fioretto femminile cat. B per **Alessia Biagini**. Anche la terza non è stata favorevole ad Alessia, eliminata nella diretta per entrare nelle prime 8 nella spada cat. B, mentre esce ai gironi la grossetana **Michela Pierini**; anche nella sciabola maschile cat. B pochi sorrisi con Michele Vaglini fuori ai gironi così come Liliana Tolu nella sciabola cat. A. Ha superato più turni ma ha dovuto cedere al round dei 16 Matteo Betti nella spada cat. A. La Toscana torna a farsi valere il quarto giorno col grande bronzo di **Martino Seravalli** nella spada cat. C, stessa categoria in cui il pisano Michele Venturi ha dovuto cedere ai gironi. Quarto posto invece per Matteo Betti e i suoi compagni nel fioretto a squadre, quinto per Alessia Biagini e le sue compagne nella spada a squadre. La quinta giornata vede il bis di Martino Seravalli che, nel fioretto cat. C, conquista la medaglia d'argento, battuto solamente in finale. L'ultima giornata infine è amara per Matteo Betti e i suoi compagni della spada, che chiudono al quarto posto, battuti prima dalla Russia, poi dall'Ucraina. In foto: La medaglia di Seravalli e Betti che festeggia con Cima a Terni.

trovato un'organizzazione spettacolare che mi ha entusiasmato; dopo le qualifiche ero in testa. Il giorno della finale sono partito per ultimo, il percorso era splendido, e dal crescente incitamento del pubblico capivo che stavo facendo meglio degli altri. Mentre mi calavano giù lo speaker ha annunciato il mio nome seguito da 'Campione del Mondo', mi veniva da piangere. È stata un'emozione bellissima, tutti mi hanno abbracciato e la festa è proseguita con la premiazione la sera nel centro di Innsbruck. Desidero ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto e supportato, in particolare la mia famiglia e mio figlio, che hanno fatto enormi sacrifici".

L'intervista completa è pubblicata sul sito ufficiale di CIP Toscana il 24 settembre 2018



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



LA TOSCANA CHE BALLA

Ai Campionati Italiani ottimi risultati dei nostri ballerini

Anche quest'anno la Toscana è stata protagonista ai **Campionati Italiani paralimpici di Danza Sportiva** organizzati dalla FIDS dal 5 al 15 luglio al quartiere fieristico di Rimini.

Da sottolineare la prova del gruppo del Centro SportHabile **Se mi aiuti ballo anch'io** di Siena, formato da 12 ragazzi, che si sono aggiudicati il titolo di Campioni Italiani, nella categoria show a gruppi, con la rappresentazione de "La bella e la bestia". Nelle altre categorie del settore paralimpico, per i ragazzi senesi sono arrivati un quinto posto nella categoria show singolo, un secondo posto per le danze latinoamericane e due titoli italiani nelle categorie Liscio Unificato,

e Combinata Nazionale. Un bel successo per **Se mi aiuti ballo anch'io**, che svolge la sua attività in tutta la Provincia di Siena e dà appuntamento a tutte le associazioni di sport, in particolare di danza, per l'8 Dicembre in occasione della ottava edizione di "Diversamente Danza" al PalaSport Mens Sana di Siena.

IL PARATRIATHLON PARLA SEMPRE PIÙ TOSCANO

Nazionale in ritiro a Piombino, Valori convocato per gli Europei

FOTO FITRI

È una disciplina impegnativa, ma che sta prendendo sempre più piede sia tra i normodotati che nel mondo paralimpico: il triathlon sta vivendo un ottimo periodo e anche la Toscana fa la sua parte. La Nazionale di Paratriathlon infatti si è riunita proprio nella nostra regione, a Poggio all'Agnello, nei pressi di **Piombino**, per due settimane la scorsa primavera. Il direttore tecnico **Mattia Cambi** ha potuto così allenare e preparare i suoi atleti, ricevendo ottime indicazioni in





*E' andata molto bene anche alla coppia cecinese di **DanzaMania**, composta da **Linda Galeotti** e **Leonardo Batani**, assistiti della maestra Lucia Biasci, che si sono confermati campioni italiani nella categoria danze paralimpiche in carrozzina nelle discipline standard e danze latinoamericane.*

*Un secondo posto anche per il fiorentino **Marco Galli**, della società **Dance Formula** di Sesto Fiorentino, in coppia con la pratese **Alice Mascello** di **AlisaDance** di Prato, nella categoria Combi (coppia formata da un'atleta in piedi ed uno in carrozzina) nella classe 2 internazionale danze latine.*

*vista delle impegnative gare internazionali. Al ritiro piombinese ha preso parte **Pier Alberto Buccoliero** della Firenze Triathlon, che però non è poi stato convocato per gli Europei a differenza di **Gianluca Valori** (foto pagina accanto) dell'ASD YouCan di Castagneto Carducci, protagonista anche alla rassegna continentale.*

Gli impegni internazionali però sono stati tanti e nel complesso soddisfacenti. Alla Paratriathlon World Cup disputata ad agosto



*a Losanna **Pier Alberto Buccoliero** ha chiuso quarto nella categoria PTWC, mentre **Gianluca Valori** ha conquistato un quinto posto nella categoria PTS2*

GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



Candido Junior Camp/OSO. la Pallacanestro in carrozzina a Spazio Reale

L'INIZIATIVA HA AVVICINATO I GIOVANISSIMI ALLA DISCIPLINA, GRAZIE A UNO STAFF DI PRIMO LIVELLO

Dal 5 all'8 Luglio 2018 si è tenuto a Firenze un importante evento per il mondo della **pallacanestro in carrozzina**: la cornice di Spazio Reale, a Campi Bisenzio, ha ospitato la prima tappa **del Candido Junior Camp|OSO Ogni Sport Oltre**. Il Candido Junior Camp ha l'obiettivo di far conoscere e avvicinare alla pallacanestro in carrozzina giovani ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 8 e i 22 anni con disabilità fisica.

Il Candido Junior Camp|OSO Ogni Sport Oltre è organizzato dalla FIPIC, dalla Briantea 84 Cantù, importante società del panorama paralimpico, e dalla Fondazione Vodafone. Altri partner sono ASBI-Associazione Spina Bifida Italia

e Fondazione Candido Cannavò, attiva in ricordo dello storico Direttore della Gazzetta dello Sport, che al Camp dà il nome.

A disposizione dei piccoli partecipanti un Tecnico d'eccezione: **Carlo di Giusto**, C.T. della Nazionale Maggiore e Direttore Tecnico delle Nazionali Italiane, coadiuvato, per la FIPIC, da **Bianca Maria Mariani**, dalla **Menarini Volpi Rosse** presieduta da **Ivano Nuti**, che è anche Consigliere Federale, dal tecnico **Alessandro Cherici** e da **Andrea Accorsi**, coach degli Amicacci Giulianova. L'organizzazione e la comunicazione sono state gestite da Silvia Galimberti e dallo staff di Briantea 84. La tappa fiorentina ha



riscosso un grandissimo successo con **15 partecipanti**, di cui ben 9 erano giovani atleti toscani. Si tratta di un dato molto positivo e del segno di un movimento in costante crescita in una regione, la Toscana, dove al momento c'è una sola società affiliata alla FIPIC, la Menarini Volpi Rosse Firenze, in attività da ormai tredici anni. Oltre a 4 giovani atleti della squadra fiorentina, erano presenti 3 ragazzi di Livorno e altri 3 provenienti da Pietrasanta. Sia per i 'veterani', sia per chi era alla prima esperienza con la palla da basket e le ruote di una carrozzina sportiva il camp è stato una bellissima esperienza. Divertimento dentro e fuori dal campo e nuove amicizie sono stati tra gli ingredienti vincenti del Candido Junior Camp | OSO Ogni Sport Oltre, che per molti dei partecipanti ha rappresentato anche la prima "esperienza" vissuta lontano dalla famiglia e la conseguente ricerca di una propria (importante!) autonomia.

"A nome mio, dello staff e dei giocatori della Menarini Volpi Rosse, voglio ringraziare il Presidente Federale Fernando Zappile e il Presidente della Briantea 84 Cantù Alfredo Marson" commenta Ivano Nuti, "per avere scelto Firenze e la Toscana come sede della prima tappa di questa splendida iniziativa rivolta a giovani atleti. Un sentito ringraziamento anche per aver donato alla nostra società 4 carrozzine sportive, attrezzi tecnici indispensabili per lo svolgimento dell'attività".



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



Pisa Open di Showdown: 107 partecipanti

VITTORIA PER IL POLACCO KIESEL E LA FINLANDESE PESARI

Anche quest'anno Tirrenia ha ospitato il prestigioso torneo Pisa Open di Showdown, manifestazione di livello europeo. Il torneo maschile ha visto il successo del polacco **Krystian Kiesel** che ha battuto in finale lo sloveno **Peter Zidar**. Bella performance per l'italiano **Luca Liberali** mentre i primi toscani sono **Emiliano Garay** e **Marco Carrai**, rispettivamente diciassettesimo e diciannovesimo. In campo femminile, successo della finlandese **Jaana Pesari** che in finale ha battuto la connazionale **Hanna Vilmi**. Prima tra le italiane, la toscana **Chiara Cavallaro**, ottava nella classifica generale davanti a **Graziana Mauro**. Al Centro Le Torri di Tirrenia sono stati ben 107 gli atleti in gara, provenienti da 14 nazioni europee, che hanno reso straordinario il principale evento continentale del 2018, riconosciuto dall'IBSA (International Blind Sport Association) e organizzato dalla Togetherness in collaborazione con la Fispic. Era presente anche il Parathlon



Club con la referente del Fair Play **Nicoletta Ciangherotti**: sono stati consegnati gli attestati per comportamento Fair Play durante le gare a **Tina Gostencnik** (Slovenia) e **Andrey Zodez** (Repubblica Ceca). Nell'occasione non sono mancati numerosi e calorosi applausi da parte dei sostenitori nei confronti dei ragazzi premiati.

Garay e Buttitta campioni regionali di Showdown

Da sempre disciplina molto praticata nella nostra regione, lo Showdown i primi di giugno ha incoronato i nuovi campioni regionali. A fregiarsi del titolo 2018 sono **Emiliano Garay** del GSD UIC Pisa, che ha prevalso su **Marco Carrai** della Silvano Dani e **Francesco Raffi** del GSD UIC Pisa, mentre tra le donne è ancora **Francesca Buttitta** della Silvano Dani a esprimersi al meglio, conquistando il primo posto davanti a **Chiara Cavallaro** del GSD UIC Pisa e a **Maria Pia Sarli** della Silvano Dani. A premiarli è stato il Delegato Regionale FISPIC **Riccardo Santini**.



Santini e Garay e il podio femminile

**CLASSIFICA FINALE UOMINI**

(prime 10 posizioni)

- 1 - Krystian Kiesel (Pol)
- 2 - Peter Zidar (Slo)
- 3 - Adrian Sloninka (Pol)
- 4 - Matthieu Juglar (Fra)
- 5 - Luca Liberali (Ita)
- 6 - Ziedonis Mazurs (Lat)
- 7 - Jouni Viitamaki (Fin)
- 8 - Luigi Abate (Ita)
- 9 - Rinaldo Massola (Ita)
- 10 - Dusan Milo (Slk)

**CLASSIFICA FINALE DONNE**

(prime 10 posizioni)

- 1 - Jaana Pesari (Fin)
- 2 - Hanna Vilmi (Fin)
- 3 - Elzbieta Mielczarek (Pol)
- 4 - Tanja Oranic (Slo)
- 5 - Sanja Kos (Slo)
- 6 - Heidi Torn (Fin)
- 7 - Birgit Riester (Ger)
- 8 - Chiara Cavallaro (Ita)
- 9 - Graziana Mauro (Ita)
- 10 - Aksana Ivanova (Blr)

**CLASSIFICA MASCHILE**

- 1 - GARAY EMILIANO - GSD UIC Pisa
- 2 - CARRAI MARCO - Polisportiva Fiorentina Silvano Dani
- 3 - RAFFI FRANCESCO - GSD UIC Pisa
- 4 - SANTINI FABIO - ASD Disabili Firenze
- 5 - SANTINI RICCARDO - ASD Disabili Firenze
- 6 - VARRICCHIO ERMINIO - Polisportiva Fiorentina Silvano Dani
- 7 - FRANCIOLINI MASSIMO - ASD Disabili Firenze

**CLASSIFICA FEMMINILE**

- 1 - BUTTITA FRANCESCA - Polisportiva Fiorentina Silvano Dani
- 2 - CAVALLARO CHIARA - GSD Uic Pisa
- 3 - SARLI MARIA PIA - Polisportiva Fiorentina Silvano Dani
- 4 - BALSAMO SELIDA - Polisportiva Fiorentina Silvano Dani
- 5 - FABBRI DORETTA - Polisportiva Fiorentina Silvano Dani

Il podio maschile

UN'ALTRA BUONA STAGIONE PER ALESSANDRO UCINI

Il premio ricevuto da parte del Panathlon Club Valdarno a San Miniato è stato un ulteriore riconoscimento per il judoka ipovedente **Alessandro Ucini**, che lo ha ritirato accompagnato dal vicepresidente CIP Toscana **Antonio Agostinelli**. La stagione del judoka di Rosignano ha visto l'argento FISPIC e il

bronzo FIJLKAM ai Campionati Italiani Paralimpici di Napoli, il bronzo alla terza tappa del Campionato Italiano Master FIJLKAM a Tarcento (UD), oltre alla qualificazione ai Campionati Italiani Assoluti Master FIJLKAM in programma a dicembre. Tutto questo senza un opportuno allenamento dati i nume-

rosi infortuni subiti; il talento, la forza di volontà e il supporto del preparatore tecnico Giuseppe Milazzo dell'UIC Pisa e dei tecnici **Gabriele Verona** e **Mirco Ramacciotti** della Ren Shu Kan di Marina di Pietrasanta hanno però portato a un'ulteriore crescita del judoka **Ucini**, atleta sempre più apprezzato.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI

Giro Handbike: in Toscana trionfano i beniamini di casa

**BAGNO DI FOLLA E VITTORIE PER GIAGNONI
E CAVALLINI**

FOTO FOTOLISO

Il **Giro d'Italia Handbike** si è fermato due volte in Toscana, omaggiando di fatto le città delle maglie rosa dell'ultima edizione, il pratese **Christian Giagnoni**, campione 2016 e 2017, e **Riccardo Cavallini**, campione nella sua categoria, originario di Castagneto Carducci.

La città laniera ha ospitato il 14 luglio una tappa molto partecipata: i cittadini che tante volte hanno tifato Giagnoni al Palazzetto dell'Hockey, lo hanno supportato nuovamente stavolta per le vie del centro, accompagnandolo alla vittoria di tappa.

Stesso bagno di folla per Riccardo Cavallini a Castagneto/Donoratico per la tappa del 23 settembre: Riccardo è amato dai suoi concittadini, che lo sostengono in tutte le sue imprese.

Sotto il profilo sportivo sia a Prato che a Castagneto Carducci hanno vinto proprio Giagnoni e Cavallini. I due sono entrambi maglie rosa, a due tappe dalla conclusione!



Prato 14 luglio 2018 - 3ª Tappa Giro Italia Handbike



Qui sopra Giagnoni e Cavallini. Sotto le maglie rosa a Castagneto Carducci.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



IMMENZA SARA MORGANTI: DUE VOLTE SUL TETTO DEL MONDO

Ai WEG in North Carolina nell'Individual Test e nel Freestyle

FOTO STEFANO GRASSO PER FISE

Quattro anni di sacrifici, intervallati da problemi di salute e dalla grande delusione delle Paralimpiadi di Rio, poi il trionfo: **Sara Morganti è due volte Campionessa del Mondo di Paradressage**. L'amazzone garfagnina, portacolori dell'Italia, in sella a Royal Delight ha conquistato ai FEI World Equestrian Games™ Tryon 2018 la prima medaglia d'oro nell'Individual Test del Grado I con l'irraggiungibile punteggio percentuale di 74,750 e la seconda nel Freestyle con uno straordinario 78,867.

I giudici non hanno potuto valutare meno la Kur eseguita con la cavalla Royal Delight, dal titolo "Royal Delight Walk of Love". La Campionessa del Mondo ha eseguito le figure del suo Freestyle sulla colonna sonora di C'est si bon, Chanson d'Amour e Never of Sunday, arrangiate dal coreografo musicale Claudio Gabbiani. **"E' un'emozione immensa – ha detto Sara – che ripaga i sacrifici di un momento difficile.**

Ho continuato a lavorare supportata dalla famiglia, dagli amici, dagli sponsor, dallo staff della nazionale con i due tecnici

Laura Conz e Alessandro Benedetti. Non volevo chiudere con la brutta pagina di Rio, anche per Royal che ha fatto vedere quello che vale veramente".

Sara ha lavorato moltissimo con la sua Royal, che ha mostrato enormi miglioramenti. Da notare che dei medagliati dell'ultimo mondiale (Caen, Normandia 2014) Sara, all'epoca argento nell'Individual Test e oro nel Freestyle, è stata l'unica a montare lo stesso cavallo. **"Ho lavorato molto sui particolari, rosicchiando qualche punticino, fino ad arrivare a queste percentuali. Abbiamo provato e riprovato queste figure e siamo contentissimi".**

È anche grazie a Sara che l'edizione statunitense dei Mondiali "World Equestrian Games" entra nella storia dell'equitazione italiana: mai era stato conquistato più di un oro, quest'anno sono ben tre, e due vengono dal paradressage, dalla Toscana, dalla immensa Sara Morganti.

Sara Morganti per due volte sul gradino più alto del podio



Sara Morganti al top anche in Italia

FOTO PIROLDI PER FISE

Anche in Italia Sara Morganti è la regina del Paradressage. A giugno Sara ha preso parte alla **XII edizione il Meeting Internazionale di Paradressage Città di Somma Lombardo**.

Stavolta la squadra italiana, condotta dallo Chef d'Equipe Ferdinando Acerbi e formata da **Sara Morganti** e Royal Delight, Maurilio Vaccaro e Bonaire van de Mottelhoeve, Federico Lunghi con Laudario ed Erica Barozzi con Zizifo Integraro ha chiuso con 405,587%, è stata superata dalla Francia, ma **ha chiuso comunque con un secondo posto positivo** dato l'inserimento di nuovi elementi in squadra.

A livello individuale Sara si è confermata per il Grado 1, imbattibile con Royal Delight. Per lei ben tre vittorie: venerdì 15 giugno il Team Test con 73,631%, sabato 16 l'Individual Test con 73,988% e domenica 17 suo il primato anche nel Freestyle, con 76,056%.

Nell'occasione sono stati assegnati anche titoli italiani, che sono andati ancora una volta a **Sara** nel Tecnico Assoluto su Lucky One, e nel Freestyle ancora su Lucky One. Da annotare per la Toscana l'oro di **Letizia Minuti** con Coriandolo e l'argento di **Samuele Del Carlo** con Lutzen nel Grado I Esordienti.

Ad aprile invece **Sara**, aveva realizzato tre vittorie nel **Grado I al Concorso Ippico internazionale di Paradressage a Kralovice** (Repubblica Ceca). In sella a Ferdinand di Fonte Abeti si è aggiudicata **l'Individual Test, il Team Test e il Freestyle** con lo score del 74.106%.

Sara Morganti festeggia il titolo e la squadra italiana

Dalla Federazione

La FISE e la FISDIR hanno sottoscritto in data 30 luglio scorso un protocollo d'intesa, firmato dai rispettivi Presidenti Marco Di Paola e Marco Borzacchini, che avrà valore fino alla conclusione dell'attuale quadriennio olimpico nel 2020. Così si intendono stabilire dei rapporti di collaborazione finalizzati alla promozione della disciplina equestre nel contesto della disabilità intellettiva e relazionale, allo sviluppo dell'attività sportiva di pertinenza e all'organizzazione di eventi, affiliazione di società sportive e tesseramento degli atleti, oltre alla formazione di quadri tecnici. In questo senso la Toscana, come dimostrato dai progetti "Un battito d'ali per lo sport" si dimostra all'avanguardia.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



Il cervello al buio gioca a bocce

TESTO CLAUDIO COSTAGLI FOTO FIB TOSCANA

L'attività paralimpica promossa dalla FIB Toscana si rivolge anche al mondo dei non vedenti, campo in cui il comitato regionale vanta ormai più di dieci anni di esperienza grazie al progetto portato avanti con l'**U.S. Affrico**. Due sono stati gli appuntamenti promozionali nel corso dell'estate. Il primo a giugno quando, nell'ambito di ScienzEstate 2018, iniziativa dell'Università di Firenze, al Polo Scientifico dell'Ateneo si è svolta una giornata intitolata "**Il cervello al buio gioca a bocce**", in cui i ragazzi non vedenti dell'U.S. Affrico hanno dato una dimostrazione del gioco delle bocce per disabili visivi con un vero e proprio campionato sociale. Anche il pubblico presente e il rettore dell'Università Prof. **Luigi Dei**, hanno provato a giocare da bendati. L'iniziativa ha appassionato e interessato i numerosi presenti, sotto l'aspetto non solo sportivo, ma anche scientifico. Poi, presso il centro Le Torri di Tirrenia, eccellenza nel campo dell'accoglienza per non vedenti e ipovedenti, il 7 agosto si è tenuta una serata di avvicinamento allo sport delle **bocce** per gli ospiti della struttura. La **collaborazione fra Fib Toscana e Fispic** ha portato due istruttori Fib nella struttura per avviare alle bocce. Nel corso della serata una ventina di persone si sono cimentate con bocce da **Pétanque** nel giardino del centro. Guidati dal suono della voce e di due bocce sbattute fra loro, gli accosti al pallino sono migliorati nel corso della serata, fino alla disputa di vere e proprie mini partite che hanno laureato il miglior individualista e la migliore coppia. A fine serata è stato donato agli ospiti della struttura un **estratto del regolamento del gioco stampato in alfabeto braille**.



Memorial Borghesi per atleti con disabilità intellettiva e relazionale

Ottima riuscita per il **1° Torneo di Bocce "Memorial Giorgio Borghesi"**, la manifestazione boccistica dedicata agli atleti con disabilità intellettiva e relazionale ospitata il 13 maggio, dal Bocciodromo Comunale di Monsummano Terme, organizzata dalla **Bocciofila Monsummanese** e dalla storica associazione **A.S.Ha. Pisa** (Associazione Sportiva Handicappati Pisa) ONLUS. 12 coppie di atleti, delle associazioni A.S.Ha. Pisa, Efesto Rosignano (Livorno), Il Sorriso Mirà (Venezia) e CAM Cortona (Arezzo) si sono affrontate sulle corsie, di fronte a una bella cornice di pubblico. Il successo è andato a **Enrico Lotti** e **Massimo Brogi** davanti a **Nico Lecci** ed **Alberto Borghesi**,

figlio di Giorgio; terzo posto per **Simone Marchiori** e **Simone Pavan**. La manifestazione, che punta a diventare un appuntamento annuale a livello nazionale, si è svolta in un Comune, quello di Monsummano Terme, assai attento al tema della disabilità, che può vantare due Centri SportHabile, riconosciuti da Regione Toscana, Comitato Paralimpico e CONI, e ha recentemente ospitato, nella piscina intercomunale di Larciano e Lamporecchio, due edizioni dei Campionati Regionali di nuoto paralimpico, oltre ad aver organizzato la manifestazione "Senza Barriere". Il Memorial è dedicato alla figura di **Giorgio Borghesi**, consigliere di A.S.Ha. Pisa, che si è sempre

Corso di Boccia Paralimpica

TESTO E FOTO CLAUDIO COSTAGLI

La **Boccia paralimpica** è arrivata in Toscana, dove alcune società hanno mostrato interesse a iniziare l'attività e il movimento paralimpico è in continuo fermento. Sabato 23 giugno, presso il Bocciodromo dell'U.S. Affrico questa disciplina è stata protagonista del quinto appuntamento del **Corso di formazione per istruttori/educatori 1° livello** della Federazione Italiana Bocce, organizzato dal Comitato Regionale Toscana guidato dal Presidente **Giancarlo Gosti**. La Boccia è stata capace di aprire nuovi orizzonti e di mostrare, una volta di più, come le bocce siano uno sport in evoluzione e in grado di fornire a tutti l'opportunità di praticare, di divertirsi e di socializzare. Il corso è stato tenuto dall'arbitro nazionale **Ana Karla Pereira Silva**, che ha trasmesso il fascino della disciplina e fatto comprendere come sia una straordinaria opportunità per fare sport per le persone affette da grave disabilità. La Boccia si pratica oggi in oltre 50 paesi, è simile alle classiche bocce, ma con sfere più morbide e di facile impugnatura, che si fanno scorrere su un campo di 12.50 metri per 6, dalla superficie liscia. A praticarla sono atleti con cerebrolazioni, patologie neurologiche, distrofia muscolare, suddivisi in 5 categorie. Introdotta per la prima volta alle Paralimpiadi del 1984, dal

2013 si gioca in Italia. Pereira Silva ha spiegato le regole del gioco, mostrato il ruolo dell'assistente e l'utilizzo dei supporti (scivoli, rampe, puntatori), facendo poi provare i corsisti, e più che altro ha fatto capire come permetta all'atleta di conoscere, sviluppare, percepire e rispettare il proprio corpo, migliorando l'autonomia e favorendo la socializzazione. Dal 5 all'8 luglio a Lecce si sono tenuti i Campionati Italiani, organizzati dalla FIB guidata dal Presidente **Marco Giunio De Sanctis**, per anni Segretario Generale CIP, che si è detto orgoglioso di questa iniziativa. Ci auguriamo che l'anno prossimo anche la Toscana possa portare qualche atleta.



occupato del settore sportivo promuovendo la squadra di bocce, conseguendo notevoli obiettivi sportivi e, soprattutto, sociali. Alla giornata era presente il Delegato Regionale FIDIR e membro di Giunta CIP Toscana **Alessio Focardi**.



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



Surf e Sup senza barriere

CONTINUANO LE INIZIATIVE DI SURF4ALL

TESTO E FOTO SURF4ALL

Nella nostra regione continua l'attività di Surf4all per promuovere il Surf e Sup senza barriere. Sabato 2 giugno presso lo stabilimento di Viale del Tirreno 8 a Tirrenia (Pisa) gli istruttori e i volontari della scuola Surf4all hanno incontrato gli appassionati per informare sull'organizzazione, sulla scuola e sulle attività.

La scuola, che ad oggi conta cinque istruttori Surf&Sup, un istruttore nuoto adaptive e un accompagnatore specializzato per persone non vedenti è stata riconosciuta **Scuola Federale FISW**, comportando dunque la possibilità di rilasciare brevetti a futuri istruttori. La scuola dispone di **tavole appositamente progettate**, grazie alla partnership con l'**Ortopedia Michelotti**, che permettono

a chiunque di surfare e praticare il sup. Tante altre poi le iniziative promosse nel corso dell'estate. Il presidente di Surf4all **Massimiliano Mattei** a dicembre si è aggiudicato il quarto posto ai Mondiali di Adaptive Surf di S. Diego in California e ha poi preso parte (vincendo la cat. "Prone"), assieme agli altri atleti tra cui **Lorenzo Bini** e **Simone Mazzanti** (rispettivamente quarto e quinto cat. "Prone Assistito"), **Matteo Franchini** e **Alessandro Bordini** (rispettivamente terzo e quarto cat. "Blind Division") alle iniziative internazionali tra cui l'Adaptive Surfing Euro Meeting 2018 CAR Surf de Viana Portogallo (9-13 giugno). Con loro anche **Luca Muscillo** e **Tommaso Pucci** (istruttori), **Laura Seroni** (guida), **Valentino Vincenzo** e **Roberto Cavallini** (volontari/staff).





TORREFAZIONE CAFFÈ' NEW YORK

T.N.Y. SPA

VIALE ADUA, 5/7

51100 PISTOIA

TEL +039.0573.24281

INFO@CAFFENEWYORK.IT

WWW.CAFFENEWYORK.IT



GLI EVENTI E I PROTAGONISTI



IL GIRO DEL MONDO DI GIULIA CAPOCCI

È nella top ten del tennis mondiale



FOTO DALLA PAGINA FACEBOOK DI GIULIA CAPOCCI

La tennista valdarnese **Giulia Capocci** ha girato il mondo tra primavera ed estate. A maggio, dopo la vittoria in casa al Città di Cantù, è partita in "missione" in Asia dove ha affrontato il torneo **Korea Open a Seoul**, piazzandosi seconda nel singolo, sconfitta in finale dalla britannica Lucy Shuker (n.8 al mondo), e vincendo il doppio proprio in coppia con lei. Si è poi spostata a **Fukuoka**, in Giappone, dove è arrivata ai quarti di finale nel singolo, sconfitta della giapponese Kamiji (n.2 nel ranking), in coppia con la quale ha poi vinto il doppio.

A giugno ha poi vinto il **Wheelchair Czech Open di Prostějov** in Repubblica Ceca, battendo in finale l'olandese Michaela Spaanstra (n. 10) 3-6, 7-6, 6-5. Un po' più sfortunata è stata l'avventura francese ai **BNP Paribas Open de France di Parigi** a fine giugno, dove ancora la Kamiji l'ha

sconfitta in semifinale nel singolo; stesso esito anche nel doppio dove stavolta la Shuker era dall'altra parte della rete. La vittoria nel doppio, in coppia con l'argentina Moreno è arrivata a luglio, ai **German Open di Berlino**, mentre nel singolo Giulia si è fermata in semifinale. Conclusa l'avventura europea con un quarto di finale in **Belgio**, è partita per il Nord America dove si è cimentata in manifestazioni altrettanto competitive, come i **Birmingham Canadian Wheelchair Tennis Classic** (quarto posto nel singolo) e gli **Open USTA Wheelchair Championship di St. Louis**, dove la 'bestia nera' Kamiji l'ha battuta in semifinale, mentre nel doppio si è fermata ai quarti. A settembre quindi Giulia è la n.9 del ranking mondiale nel singolo e la n.10 nel doppio, e non sembra avere intenzione di fermarsi!

A PISTOIA IL WHEELCHAIR TENNIS A SQUADRE

In finale Brescia batte Firenze e si laurea campione d'Italia



Nel mese di Settembre si sono tenuti a Pistoia, presso la sede del Tennis Club Pistoia le **finali del Campionato Italiano a Squadre di Tennis in carrozzina**, una disciplina molto spettacolare che si gioca mediante due partite di singolare ed una di doppio. La finale, giocata domenica, ha visto impegnata la squadra dell'Unità Spinale di Firenze, composta dal Presidente **Banci** e da **Greco**, un giocatore nuovo per questi palcoscenici, contro la molto accreditata Active di Brescia con il pluricampione italiano Mazzei in coppia con un giovane italo-colombiano Scalvini. Banci ha impegnato Mazzei che però ha avuto ragione del toscano per 6-2 6-3 mentre Scalvini ha avuto bisogno di tre set, tutti molto equilibrati, per avere ragione di Greco. Peccato perché sull'uno pari si sarebbe giocato il doppio dove tutto sarebbe stato possibile. **E così per la quinta volta, l'Active Brescia si aggiudica lo scudetto a squadre.**

La premiazione ha avuto luogo sul campo alla presenza del delegato FIT, del Delegato del T.C.Pistoia e del Presidente CIP Toscana. Purtroppo la presenza di pubblico non è stata all'altezza dell'evento.



SPORT PARALIMPICI

È stato entrando in un negozio Decathlon che un nostro cliente sportivo tetraplegico ci ha detto che avrebbe desiderato un giorno poter trovare dei prodotti adatti a lui. Grazie a questo spunto abbiamo deciso che Decathlon avrebbe potuto rispondere davvero ai bisogni di TUTTI i clienti.



Dal lavoro di tanti colleghi e dai feed back di tanti utilizzatori oggi siamo orgogliosi di poter offrire le prime carrozzine sportive al miglior prezzo, per soddisfare ancora di più la nostra missione: "rendere accessibile il piacere e i benefici dello sport al maggior numero di persone possibili."

1290€₀₀



**CARROZZINA
SCHERMA FW500**

Ideata per soddisfare le esigenze di adulti e ragazzi che si avvicinano alla scherma.

1490€₀₀



**CARROZZINA TENNIS
REGOLABILE TW500**

Ideata per soddisfare le esigenze di adulti e ragazzi che si avvicinano agli sport di racchetta e utilizzabile per basket, tchoukball e pallamano grazie al kit accessori.

1590€₀₀



**CARROZZINA BASKET
REGOLABILE BW500**

Ideata per soddisfare l'esigenza di grandi e piccoli che iniziano l'attività del basket in carrozzina.

1990€₀₀



**HANDBIKE
REGOLABILE HB500**

Ideata per soddisfare le esigenze di adulti e ragazzi che praticano ciclismo nel tempo libero.

DECATHLON

SCOPRI LA GAMMA PER GLI SPORT PARALIMPICI
SU decathlon.it O CHIEDI INFORMAZIONI
NEL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA



DECATHLON CASCINA

Via Fosso Vecchio adiacente C.C. I Borghi localita' Navacchio 56021 Cascina (PI)
050 777315

DECATHLON PRATO

Via delle Pleiadi 89 c/o centro Parco Prato - 59100 Prato
0574 63 97 53

DECATHLON LIVORNO

via Cesare Beccaria 1, 57128 Nuova zona commerciante Livorno sud uscita variante aurelia - Liv
0586 01201

DECATHLON COLLE VAL D'ELSA

S.P 5 Colligiana Localita' Belvedere -Ingresso 7 53034 Colle Val d'Elsa (SI)
0577 90 50 15

DECATHLON SESTO FIORENTINO

Via Petrosa 19, cc Ipercoop - 50019 Sesto Fiorentino(FI)
055 39 85 266

DECATHLON MASSA E COZZILE

Via Biscolla snc, Loc Castellaccio C. C. Ipercoop - 51010 Massa e Cozzile (PT)
0572 72 768

DECATHLON FIGLINE VALDARNO

Via della comunità europea 6, 50063 Figline Valdarno
055 9154060

DECATHLON LASTRA A SIGNA

Via Santa Maria a Castagnolo, 50055 Lastra a Signa (FI)
055 8802183

DECATHLON NOVOLI

via dei Rastrelli 10/A, 50127 Firenze
0550518489

DECATHLON AREZZO

Viale Amendola 12/13 - 52100 Arezzo
0575 17 39 612

DECATHLON GROSSETO

Via Ecuador snc - 58100 Grosseto
0564 45 08 55



Buccoliero, il primo amore è sempre d'oro



Dopo le esperienze nel triathlon e nel bob, è rientrato alla grande nella canoa Pier Alberto Buccoliero, che è sceso in acqua i primi di settembre a Milano ai **Campionati Italiani**.

Pier Alberto è tornato al primo amore, la canoa, disciplina in cui è stato uno dei più forti atleti paralimpici di sempre, detentore di titoli italiani, europei e mondiali, vincendo nella categoria V1VL3 il titolo italiano sui mille metri ed arrivando secondo sulla distanza dei 500 metri.

Dall'anno prossimo sono previste nuove classificazioni per la paracanoa, chissà in quale nuova avventura su tufferà il nostro Pier Alberto!





Bene Pelleni e Fettami ai Campionati Nazionali



NEL TIRO A SEGNO, I DUE, DA POCO PRATICANTI, SONO GLI ALFIERI TOSCANI DI UNA DISCIPLINA IN CRESCITA

Nonostante sia una disciplina di recente ingresso nel Comitato Paralimpico, il Tiro a Segno dà soddisfazioni, anche in Toscana. Al poligono di Bologna a fine luglio si sono svolti i Campionati Italiani Paralimpici UITIS, a cui hanno preso parte due tiratori toscani di pistola, che hanno avuto modo di mettersi in evidenza. **Alessandro Pelleni** del T.S.N. di Arezzo è riuscito a entrare in finale con i migliori otto tiratori, ottenendo alla fine una gratificante medaglia d'argento, risultato di prestigio, considerando che pratica questa

disciplina da appena due anni. **Aziz Fettami** del T.S.N. di Pescia invece si è dovuto accontentare della metà della classifica, ma anche lui pratica questa disciplina da molto poco. Lunga è stata la strada che ha portato Aziz e Alessandro ai Campionati Italiani Assoluti, avendo partecipato alle cinque gare regionali che danno il diritto di partecipare alla massima competizione nazionale. Il Tiro a Segno è dunque una disciplina paralimpica in crescita, che anche nella nostra regione si può praticare con successo.



Successo per il tiro a segno al Campus Paralimpico

Al Campus Paralimpico Estivo è sbarcato per la prima volta il tiro a segno, curato dal tecnico **Gino Perondi**, capace, coordinandosi col tecnico del tiro con l'arco **Maurizio Di Vitto**, di rendere ancora più interessanti e coinvolgenti gli incontri formativi con i partecipanti. Perondi ha proposto una gara di abilità finale, che ha consentito ai ragazzi di provare emozioni mai provate in precedenza. La gara tra i partecipanti è stata vinta da **Mirko Marinelli** con 191 su 200, seguito da **Alessio Nucciotti** con 178, e da **Alfio Bardelli** con 165. Alcuni dei partecipanti si sono talmente appassionati da prendere informazioni su dove poter proseguire l'attività del tiro a segno nelle proprie zone.

Campus PARALIMPICO SUMMER



Quarto traguardo della Pistoia-Abetone spegne 15 candeline

SOLIDARIETÀ E INTEGRAZIONE NELL'AMBITO DELLA CELEBRE GARA PODISTICA

TESTO SIMONA PALLINI FOTO ARCHIVIO



Aluglio è andata in scena, come ogni anno, la “**Quarto Traguardo**”, giunta alla sua quindicesima edizione, ed inserita nell’ambito dell’Ultra Marathon **Pistoia-Abetone**, manifestazione nata nel 1976. Da semplice gara podistica (pur di livello internazionale) la Pistoia-Abetone è negli anni diventata sempre più “progetto di sport”, grazie soprattutto alla società organizzatrice, l’**ASCD Silvano Fedi**, che ha portato avanti con perseveranza e coerenza un’idea onnicomprensiva di manifestazione sportiva. Con i suoi molti eventi collaterali, la Pistoia Abetone è diventata un progetto del territorio, condiviso dagli Enti Locali, dalla Regione Toscana, dal CONI e dal **Comitato Italiano Paralimpico**. La *Quarto Traguardo* è nata nel 2002 da un’intuizione meravigliosa da parte di un uomo che ha dato tanto allo sport locale,

l’assessore provinciale **Floriano Frosetti**. Egli ebbe l’idea, condivisa da subito con la Silvano Fedi e il Presidente Ballati, di sperimentare all’interno della corsa un altro modo di fare sport: quello che significa solidarietà e integrazione. Una visione che allora nel 2002 non era scontata: da poco era stata approvata la Legge Regionale sullo sport, che calcava questi aspetti connessi al sociale, e Frosetti fu tra i primi a metterla in atto. Fu così che nacque il progetto di un “Quarto traguardo”, una camminata di 3 km da Le Regine ad Abetone riservata alle persone disabili, ma aperta a tutta la cittadinanza, che doveva così testimoniare con la sua partecipazione una reale **vicinanza e volontà di condivisione**. L’importanza di quel messaggio si è riflessa da subito nei **numeri alti di partecipazione**, che a distanza di 15 anni si sono consolidati e che si attestano a circa 300 iscritti per circa 13 associazioni partecipanti, provenienti anche oltre provincia. Nel 2018 è stata arricchita da un’adesione importante: l’Azienda ASL Toscana Centro ha deciso di far coincidere la **Giornata Regionale dell’Attività Fisica Adattata** proprio con la camminata del Quarto Traguardo, recuperandone e sottolineandone quindi l’aspetto di integrazione e socialità.



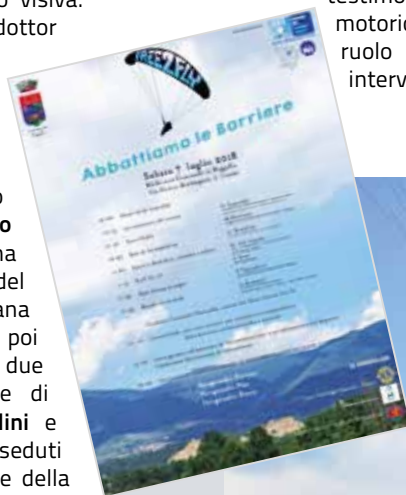
Free2Fly: disabili...volanti.

A Reggello voli in parapendio per persone con disabilità

TESTO E FOTO GIANCARLO PASSARELLA

Il 7 luglio Reggello (FI) ha ospitato **Free2Fly - Abbattiamo le barriere**, iniziativa che ha sottolineato il diritto alla mobilità nell'ambiente urbano, e non solo, delle persone affette da disabilità motoria o visiva. A idearlo è stato il dottor **Paolo Scarsella** che nel giro di un anno ha realizzato il progetto. La giornata è cominciata con un convegno coordinato dal giornalista **Giancarlo Passarella**, che ha visto l'intervento del Presidente di CIP Toscana **Massimo Porciani**, che poi ha accompagnato i due assessori del Comune di Reggello, **Adele Bartolini** e **Giacomo Banchetti**, seduti in carrozzina, per le vie della cittadina per far rendere loro conto delle barriere architettoniche da affrontare. Il clou dell'iniziativa è stato nel **pomeriggio quando al campo sportivo sono atterrati voli in tandem composti da pilota e persona disabile**. Free2Fly è stato patrocinato dalla locale Amministrazione, dalla **USL Toscana Centro**, dal **CIP Toscana** e dalla **Associazione Italiana Studi sul Dolore**, e sostenuto dal **Centro Multidisciplinare di Terapia del Dolore della USL Toscana Centro**, con la collaborazione dei **Club**

Parapendio Firenze, Parapendio Pisa e Parapendio Roma, con il sostegno economico del **Club Lions Firenze Poggio Imperiale**. L'evento ha sensibilizzato la collettività al problema delle barriere architettoniche e culturali, vedendo la partecipazione di atleti paralimpici con disabilità motoria o visiva, che hanno testimoniato come, svolgere attività motoria o sportiva, li emancipi dal ruolo di meri soggetti passivi di interventi riabilitativi.





Ciao Giovanni!

Dopo Giuliano, Rita, Martino e Anna, con Giovanni Angeli se ne va un altro protagonista dello storico Camino di Santiago che il G.S.Ha. Toscana Onlus organizzò grazie all'impegno di Giuliano Vignozzi e del sottoscritto, nell'estate del 2005. Fu la prima volta che un gruppo di 11 disabili, seguiti da 14 persone dello staff, effettuarono in modo del tutto autonomo ed indipendente, senza alcun aiuto esterno, il leggendario percorso giacobeo, che da Saint Jean Piè de Port in Francia, ci portò a Santiago de Compostela dopo oltre 1.000 km.

L'impresa, fatta per sensibilizzare sulla donazione degli organi e sull'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di culto, ebbe in Spagna una grande eco e ne parlarono non solo quasi tutti i giornali ma anche molte televisioni locali. In Italia, anche per la modesta organizzazione mediatica del G.S.Ha.

Toscana Onlus non fu dato molto risalto all'eccezionale impresa che invece tutti noi ci siamo sempre portati nel cuore.

11 atleti, sportivi disabili, appassionati di hand bike, che dalla Toscana, dal Veneto, dal Friuli Venezia Giulia, dalla Lombardia, dal Piemonte e dalla Liguria si ritrovarono in Piazza Duomo a Firenze per ricevere la benedizione del vescovo prima di partire per l'impresa che battezzammo 'un dono d'amore'.

Giovanni Angeli, così come Giuliano Vignozzi e Martino Trolese, non era fra i più giovani, ma era fra i più tenaci e determinati e fa venire un nodo alla gola pensare che proprio loro ci hanno lasciati per primi, e che per ironia del destino, poco prima o poco dopo di loro, se ne sono andate anche le rispettive mogli, protagoniste anch'esse della macchina organizzativa del pellegrinaggio.

Il ricordo più forte che ho di Giovanni è legato alla sua andatura in salita, andatura che io, scarso hand-biker, osservavo quasi sempre da dietro, quando sui tornanti mi superava facendo ondeggiare la testa al ritmo della pedalata. Sembrava che dovesse mollare di lì a poco e invece non si fermava mai e con la fida moglie Anna era sempre fra i primi ad arrivare. Da quell'Agosto del 2005 non ci siamo più rivisti ma essere stati insieme in un'impresa resa epica dallo sforzo fisico delle tappe, ma anche dall'essere pellegrini negli ostelli accessibili o arrangiati a dormire in terra in qualche palestra quando non si poteva entrare negli ostelli, ci ha legati per sempre ed il ricordo di lui come di tutti gli altri compagni di un'impresa che è stata anche una dura prova di vita, non scemerà mai.

Addio Giovanni!

Massimo Porciani



A Santiago



A Burgos



Disabili a 300 all'ora

La tappa toscana dell'International Bridgestone Handy Race per piloti paralimpici



Nel weekend 25-26 Agosto, al **Mugello** hanno corso, con le loro moto adattate in base alle disabilità, i piloti della **International Bridgestone Handy Race** per il secondo appuntamento internazionale dell'anno dedicato al motociclismo paralimpico. Dopo aver fatto emozionare a Le Mans anche i campioni della MotoGP come Valentino Rossi, gli eroici piloti sono tornati a regalare uno spettacolo unico al mondo: **disabili a 300 all'ora!** Una sfida che si è giocata non solo in pista e tra avversari, ma soprattutto nei confronti di un limite, la disabilità, che costringe questi ragazzi a superarsi e a non essere solo piloti. È stato Peter Rohr ad aggiudicarsi la International Bridgestone Handy Race nella categoria 1000cc, che con la sua Yamaha ha anche fatto segnare il miglior giro in gara (2.02.163). Dietro di lui, nella stessa categoria, si sono piazzati il pilota Daniele Barbero (amputato transfemorale) su Suzuki, vincitore della prima tappa a Le Mans e il **lucchese** Emiliano Malagoli (amputato gamba) su Bmw, fondatore e presidente della Onlus **Di.Di.**

Diversamente Disabili.

Nella classe 600 si è invece imposto il viterbese Maurizio Castelli (amputato braccio) su Yamaha, seguito dal compagno di marca, Elvis Jorgo (plessoleso), che ha fatto anche registrare il miglior tempo in gara di categoria (2.07.507), e lo spagnolo Alejandro De La Cruz (amputato piede) su Kawasaki. Record paralimpico del Mugello per il pilota austriaco plessoleso Peter Rohr che ha segnato il miglior giro in gara col tempo di 2.02.163 nella categoria 1000cc. Anche la categoria 600cc ha un nuovo record su questa pista! È quello di Maurizio Castelli, amputato braccio, che in qualifica ha girato in 2.06.714; proprio a Maurizio Castelli a cui si è sfilata la protesi del braccio in gara, senza che per questo nemmeno minimamente pensasse di ritirarsi; ha guidato con solo l'altro braccio, girando in 2'07" e salendo le Arrabiate con una mano sola ancorata al manubrio prima di andare a vincere la sua categoria".



Nicole Orlando presenta il suo libro a Livorno



La straordinaria **Nicole Orlando** è tornata ancora una volta nella amata Toscana, stavolta a Livorno, dove domenica 5 agosto è stata protagonista della serata letteraria del noto Festival "Effetto Venezia". Nicole ha presentato il suo libro "**Vietato dire non ce la faccio**" nel magnifico scenario della Fortezza Vecchia, assieme al Prof. Lamberto Giannini, docente di Storia e Filosofia, e all'amico Massimo Porciani, Presidente del CIP Toscana. Con l'occasione ha anche annunciato che a breve uscirà un secondo libro.



I Valori dello Sport, Pescia - 8 settembre

Il Comune di Pescia ha organizzato la **Festa dello Sport** al Parco Fluviale domenica 9 settembre dalle ore 10, con tutte le società della zona. L'iniziativa è stata introdotta sabato 8, dalle ore 16 presso la Gipsoteca Libero Andreotti, da un **Convegno "I valori dello sport: integrazione, lealtà, rispetto"**, patrocinato da CIP Toscana. Al Convegno, introdotto dal Sindaco **Oreste Giurlani**, sono intervenuti il Presidente CIP Toscana **Massimo Porciani**, la Dott.ssa **Denise Cavallini**, laureata in Scienze Motorie, allenatrice di atletica leggera FIDAL e massofisioterapista, gli atleti **Carolina Salvestrini** e **Fabrizio Ercolini**, oltre a rappresentanti delle società locali. Ha concluso i lavori l'assessore allo sport **Fabio Bellandi**.



))) Sotto Gamba Game a San Vincenzo

All'insegna del confronto e del superamento delle barriere e delle diversità, l'Asd **TUTUN Club** di San Vincenzo (LI) e la **Toscana Disabili Sport Onlus** di Livorno hanno organizzato la seconda edizione del **SOTTO GAMBA GAME**. 'Giocare con lo sport' è il motto della manifestazione che si è svolta **sabato 15 e domenica 16 settembre al Wellness Resort Riva degli Etruschi di San Vincenzo** e ha permesso a tutti di svolgere una serie di attività sportive in un contesto di incontro/confronto.

Le associazioni partecipanti hanno messo a disposizione la professionalità dei propri tecnici e atleti che hanno contribuito a orientare, formare e far divertire nel contesto attrezzato e accessibile di Riva degli Etruschi, dove sono stati predisposti due luoghi d'incontro e di pratica sportiva: il villaggio e la spiaggia, entrambi situati all'interno della struttura e del Centro Nautico.

I partecipanti, provenienti da tutta Italia, hanno potuto praticare tennis, basket, tennistavolo, nuoto, handbike, mountain bike, tiro con l'arco, surf, windsurf, kite surf, canoa, vela, catamarano, sitting-volley, scherma e molto altro. Importante la partecipazione di **Michelotti Ortopedia** che ha prestato, in una sorta di angolo pit-stop, l'assistenza tecnica sulle carrozzine



utilizzate per le attività sportive. Da segnalare la presenza della **You Can** di **Riccardo Cavallini**, campione paraplegico di atletica e handbike e della schermitrice **Michela Pierini**. La manifestazione ha goduto del patrocinio di Regione Toscana, Comune di San Vincenzo, Inail, Anmil, e del Comitato Italiano Paralimpico Toscana (che ha fatto visita alle varie postazioni).



Convegno 'La disabilità per la pace'

Il 1° Settembre a Monsummano Terme (PT) su iniziativa del Comune, nell'ambito dell'evento Armonia tra i popoli, si è svolto un interessante dibattito pubblico sul tema della disabilità come strumento di pace. L'evento, patrocinato da Comune di Monsummano Terme e Regione Toscana, e coadiuvato dalle associazioni Euromed Ability Onlus e G.S.Ha. Toscana Onlus, è stato molto partecipato, con un pubblico multiculturale e multietnico, e con una folta presenza di giovani. Fra gli intervenuti, il prof. Massimo Toschi di Regione Toscana che ha evidenziato come nei conflitti i disabili siano i soggetti più indifesi e come le guerre siano esse stesse fonte di disabilità.

Il CIP Toscana era presente con il Presidente Porciani e con il Delegato Ghera che hanno spiegato il nuovo ruolo del CIP, Ente pubblico di welfare oltre che di sport. Apprezzato anche l'intervento del dr. Bardelli di MAIC che ha illustrato le attività della Fondazione MAIC. Presenti alcuni sindaci della Valdinievole, il Presidente della Società della Salute e svariati importanti rappresentanti nazionali delle comunità marocchine e islamiche della nostra nazione.



Arriva a Firenze il progetto "Insuperabili"



SCUOLA CALCIO PER RAGAZZI CON DISABILITÀ CON UN'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

È arrivato anche a Firenze il progetto Insuperabili Reset Academy, che, nato nel 2012 a Torino, ad oggi ha una dimensione nazionale con una rete di Scuole Calcio distribuita su tutto il territorio (Torino, Milano, Genova, Ivrea, Roma, Chioggia, Siracusa, Parabita, Rovetta, Sant'Ambrogio di Valpolice, Bologna, Napoli). Le scuole calcio lavorano con un metodo trasversale rivolto ad atleti con diverse disabilità (autismo, ritardo mentale, sindrome di down, difficoltà comportamentali, ADHD, sindromi specifiche, disabilità motorie...) e diverse fasce di età (da 5 anni in su).

L'Asd Total Sport, riferimento per il progetto Insuperabili, è affiliata Fisdire e da essa riconosciuta come realtà per l'insegnamento per il calcio disabili, collabora per quanto riguarda il calcio sia a livello nazionale che a livello locale con le diverse figure di riferimento per la Federazione, ed è inoltre affiliata a Fispes per quanto riguarda le disabilità motorie. Insuperabili ha un metodo di lavoro trasversale in tutte le sedi con un team di lavoro composto da allenatori, educatori e psicologi che allena gli atleti



raggruppati in squadre in base alle funzionalità, individuando degli obiettivi specifici su cui si focalizzano le singole sedute di allenamento sulla base di una programmazione stagionale.

L'attività viene monitorata attraverso diversi strumenti: griglie valutative, visite di supervisione e momenti di confronto specifici tra le diverse professionalità dei team. L'obiettivo principale del progetto è far divertire, trasmettendo una passione sportiva agli atleti, insegnando loro nuove competenze e abilità sportive e trasversali che possono utilizzare nella quotidianità. Con la stagione sportiva 2018/2019 prenderanno avvio le ultime tre Academy tra le quali ci sarà la sede di **Firenze**, nata dalla collaborazione con la Cooperativa Matrix, che svolgerà i propri allenamenti negli impianti sportivi





dell'ASD Firenze Ovest offrendo così un nuovo servizio a disposizione della città e dei cittadini. L'attività prenderà avvio da ottobre e seguirà il calendario scolastico con conclusione a giugno, con due allenamenti a settimana. Il team che seguirà gli atleti è multidisciplinare con figure dell'area tecnica e figure dell'area psicosocioeducativa.

È possibile fare tre allenamenti di prova prima di perfezionare l'iscrizione. Gli inserimenti dei ragazzi e i momenti di prova vengono concordati insieme al referente del progetto sul territorio, con l'obiettivo di coordinarsi e permettere ad ogni atleta di inserirsi nel modo più adatto per lui.

INSUPERABILI RESET ACADEMY FIRENZE

DOVE:
Polisportiva Firenze Ovest
Via della Stazione delle Cascine 16,
Firenze

QUANDO:
DA OTTOBRE

GIOCA CON NOI!

Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio per ragazzi e ragazze dal 5 anni in su. Ti aspettiamo!

Per informazioni ed iscrizioni:
referente: Cooperativa Matrix
tel: 055 2008238
mail: firenze@insuperabili.eu
sito: www.insuperabili.eu

GIOCO ANCH'IO

Il progetto **INSUPERABILI** nasce nel 2011 dall'idea di creare una scuola calcio per ragazzi e ragazze con disabilità fisico-motore, cognitive e affettivo-relazionali, emotive e comportamentali. Attraverso il calcio si mira a garantire la crescita e l'integrazione di ragazzi con disabilità all'interno della società.

Lo sport è uno strumento di **socializzazione ed integrazione** che, con il divertimento e l'allenamento, può portare miglioramenti a livello di salute psico-fisica, di soddisfazione personale e più in generale di qualità di vita del singolo atleta.

La nostra filosofia si fonda sulla voglia di mettersi in gioco e migliorarsi giorno dopo giorno, seguendo i principi etici di lealtà, sportività e correttezza, trasmettendo passione ed emozione ai nostri atleti e a chi li circonda.

IN SUPER ABILI **RESET ACADEMY**

www.insuperabili.eu

PER ULTERIORI INFORMAZIONI
FIRENZE@INSUPERABILI.EU

IN SUPER ABILI
in collaborazione con
RESET ACADEMY

1° FESTIVAL DELLA CULTURA PARALIMPICA

**Dal 21 al 23 Novembre
alla Stazione Tiburtina di Roma**



Comitato
Italiano
Paralimpico



Lo sport è cultura, lo è perché favorisce la conoscenza di sé, lo è perché alimenta il rispetto per gli altri, lo è perché ti fa sentire parte di una comunità con diritti e doveri. E la cultura è lo strumento per superare i pregiudizi e con essi ogni forma di discriminazione. Il CIP è da sempre impegnato nell'integrazione delle persone con disabilità attraverso lo sport, utile strumento di benessere psicofisico e di dialogo sociale. Il Presidente Pancalli ha più volte e in più occasioni sostenuto come fra gli obiettivi del movimento paralimpico ci sia quello di cambiare la percezione della disabilità proprio attraverso la pratica sportiva.

In questo percorso, il rapporto fra lo sport paralimpico e tutti quegli strumenti che contribuiscono a creare cultura è molto cresciuto e negli ultimi anni abbiamo assistito ad una significativa produzione di materiali culturali legati al mondo paralimpico. Libri, biografie, cortometraggi, film che hanno come protagonisti atleti che sanno raccontare con le loro storie un percorso di sofferenza, difficoltà, paure che trovano un riscatto nel segno dello sport.

Per questo il CIP intende raccogliere questi vari frammenti sparsi nell'universo culturale in un'unica occasione di riflessione che sarà il FESTIVAL DELLA CULTURA PARALIMPICA, il 21, 22 e 23 Novembre presso la Stazione Ferroviaria di Roma Tiburtina. Nell'occasione saranno chiamati a raccolta tutti coloro che in questi anni si sono interrogati e hanno affrontato, a diversi livelli, il fenomeno paralimpico: registi, scrittori, autori, intellettuali, politici. Una full immersion di tre giorni con dibattiti, proiezioni, testimonianze che lanciano uno sguardo a 360 gradi sul mondo della disabilità con al centro proprio il tema della percezione che di essa ha la società contemporanea.

Il Festival che durerà l'intera giornata, dalle 9 alle 16, si articolerà ogni giorno in 6 sezioni o spazi: Storytelling, Sport & Scienza, Convegni, Libri, Cinema e Dibattiti e si svolgerà all'interno delle nuvole poste al secondo piano della stazione.

Il CIP in questo evento unico nel suo genere, organizzato in collaborazione con INAIL potrà contare sul sostegno di importanti partner come Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Grandi Stazioni Retail SpA, Treccani ed Eni.

L'inaugurazione sarà martedì 20 novembre alle 17, col taglio del nastro da parte delle autorità nazionali e locali e i saluti dei rappresentanti istituzionali.

Programma provvisorio aggiornato al 1 Ottobre 2018



INAIL



Il Comitato Italiano Paralimpico ed INAIL, insieme, sono da sempre impegnati nella promozione dello sport tra le persone disabili come strumento di benessere psicofisico e di integrazione sociale. Tra gli obiettivi del movimento paralimpico vi è, in particolare, quello di cambiare la percezione della disabilità nel Paese attraverso la pratica e le attività sportive.

Lo sport - nella forma che consente la conoscenza di sé, il rispetto per gli altri e il sentirsi parte di una comunità con diritti e doveri - è cultura. La cultura è uno strumento fondamentale per il superamento dei pregiudizi e dunque di ogni forma di discriminazione. È nostra intenzione dunque promuovere una cultura dell'uguaglianza e della partecipazione.

Con questo obiettivo il Comitato Italiano Paralimpico e l'INAIL hanno deciso di dare vita al primo Festival della Cultura Paralimpica. L'iniziativa, che si terrà a Roma dal 21 al 23 novembre presso la raccolta Tutti coloro che in questi 23 giorni di chiamate a raccolta tutti coloro che in questi 23 anni si sono interrogati e hanno affrontato, a diversi livelli, il fenomeno paralimpico: registi, scrittori, autori, giornalisti, intellettuali, sportivi. La formula è quella dei più famosi e celebrati festival settoriali d'Italia: una full immersion di tre giorni con dibattiti, proiezioni, testimonianze. Uno sguardo a 360 gradi sulla disabilità con al centro proprio il tema della percezione che di essa ha la società contemporanea.

Siamo altresì convinti che un'ulteriore crescita di questo movimento passi attraverso un confronto aperto con ampi settori della nostra società, a partire dalle istituzioni scolastiche. Saremmo dunque molto onorati di poter contare su un'ampia partecipazione degli studenti a questa manifestazione che per noi rappresenta un grande momento di crescita e di progresso.

Luca Pancalli
Luca Pancalli

@comitatoparalimpicoitaliano
f @comitatoparalimpico
www.comitatoparalimpico.it



Via Flaminia Nuova 830
00191 Roma - Italy
Tel. (+39) 06 87973158
segreteria@comitatoparalimpico.it



21 - 22 - 23
novembre
Stazione Tiburtina (RM)

FESTIVAL DELLA CULTURA
PARALIMPICA
disabilità in movimento!

Venerdì 23 novembre 2018

SPAZIO CONVERGEO

Ore 9.30 - Lo sport paralimpico come strumento di rivitalizzazione culturale

Intervengono

Marco Bazzani - Ministro per l'Università, l'Università e la Ricerca
Antonio Farnetani - Ministro per la Famiglia e la Disabilità
Gianni Merlo Agnes - Presidente Farnetani
Luca Pancalli - Presidente del Comitato Italiano Paralimpico
Maurizio Santoro Agnes - Giurista e scrittore

Ore 11.30 - Lo sport paralimpico nel dibattito Teorico
Presentazione della pubblicazione alla presenza del Direttore Generale Teodoro Massimo Deby

SPAZIO STORYTELLING

Ore 12.30 - Le parole e lo sport paralimpico. I protagonisti si raccontano

Intervengono

Marco Caporali - Spazio paralimpico
Annalisa Minelli - Cronista e autore paralimpico
Simona Altieri - Autista

SPAZIO GIURTI

Ore 12 - Presentazione del libro *La vita di Mario*
Stato di Francesco Mezzani
Con Francesco Mezzani

A seguire - Presentazione del libro *Vita Nova*. Il momento che ha caratterizzato i personaggi di Arturo Scazzano
Interviene Francesco Mezzani
Maurizio Santoro Agnes - Giurista e scrittore

SPAZIO CINEMA

Ore 14 - Presentazione del documentario *Però concludiamo* di Riccardo Barham
Presento il materiale paralimpico Giulio Ghisetti

FESTIVAL DELLA CULTURA
PARALIMPICA
disabilità in movimento!

Martedì 20 novembre 2018

Ore 17 - Integrazione del Festival
Tegolo del teatro con gli studenti autistici e locali
Subito gli esperimenti culturali.

Mercoledì 21 novembre 2018

SPAZIO CONVERGEO

Ore 9.30 - Lo Sport come strumento di welfare e salute
Torna dall'alto
Stefano Giordano - Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
Vice-Ministro allo Sport

Giovanni Molgato - Presidente CNP
Luca Pancalli - Presidente Comitato Italiano Paralimpico
Massimo Di Felice - Presidente ANIS
Maurizio Merlo Agnes - Giurista

SPAZIO SPORT & SCIENZA

Ore 10 - La ricerca scientifica
Convegno a cura di ANIS e del Centro Ricerca Vigorelli di Biella

SPAZIO STORYTELLING

Ore 11.30 - Le parole e lo sport paralimpico. I protagonisti si raccontano

Intervengono

Nelie Via - Atleta paralimpica
Gianni Merlo Agnes - Giurista
Maurizio Santoro Agnes - Giurista e scrittore
Olivio Tassi - Atleta paralimpico

SPAZIO GIURTI

Ore 9.30 - Presentazione del libro *Vita* "Strordinarie
Storie di donne e uomini che hanno fatto la differenza"
Pubblicazione a cura della redazione di SuperAble Italia

Ore 12 - Presentazione del libro *Ma non fatto Corvo*
L'arte di De Pellegrini e gli autori Marco D'Onofrio-Francesca Mezzani

Ore 13 - Presentazione del libro *La prigione dell'impossibile*
Convegno a cura di Massimo e Massimo Romani

SPAZIO CINEMA

Ore 14 - Giacomo Pirelli. Gli anni più belli. Documentario di Livia Parisi
Presenta l'autore e il regista

SPAZIO DIRITTISTI

Ore 15 - Sport & media. Da handicappati a paralimpici. Evoluzione
linguistica del giornalismo sportivo (seminario aperto anche per la formazione
di OGG) in collaborazione con Redattore Sociale

Interviene

Luca Pancalli - Presidente del Comitato Italiano Paralimpico
Intervengono

Claudio Aringoni - Giurista dello Sport e Centro della Sanità
Lorenzo Basso - Regista
Reginaldo Basso - Paralimpico
Silvana Cavallari - Redattore Sociale
Francesca Benvenuti - Mediatrice
Luigi Pavesio - Presidente nazionale UISP

Giovedì 22 novembre 2018

SPAZIO CONVERGEO

Ore 9.30 - Evoluzione tecnologica nello sport paralimpico

Intervengono

Giulio Ghisetti - Ministro della Salute
Luca Pancalli - Ministro per lo Sport
Giovanni Lucifora - Direttore generale ANIS
Luca Pancalli - Presidente Comitato Italiano Paralimpico
Maurizio Santoro Agnes - Giurista dello Sport

Ore 17 - Presentazione del libro *Sanza* di Benvenuto
Antonio Maglio e il sogno dello Paralimpico
Pubblicazione a cura di ANIS

SPAZIO STORYTELLING

Ore 11.30 - Le parole e lo sport paralimpico
I protagonisti si raccontano

Intervengono

Alex Zanardi - Atleta paralimpico
Nicola De Santis - Atleta paralimpico
Gianni Merlo Agnes - Giurista
Gianni Merlo Agnes - Giurista e scrittore

SPAZIO GIURTI

Ore 12 - Presentazione del libro *Nati per il calcio*
Antonio Maglio e il sogno dello Paralimpico
Pubblicazione a cura di ANIS

A seguire - Presentazione del libro *In pezzi* di Quanna Brugnoli
Presenta l'autore

Ore 17 - Presentazione del libro *Roberto La Barbera*
Storie di un ragazzo in gamba
Presenta l'autore e il regista

SPAZIO CINEMA

Ore 13 - *Lettere dal mio*. Un film di Simona Saponi
Saranno presenti la regista e il regista

Ore 15 - *Tommy e gli altri*. Documentario di Gianluca Nicolini
Interviene l'autore

SPAZIO DIRITTISTI

Ore 15 - Sport & media. Mura più rigide di uno sport misto
Documentario sulla vita e sul lavoro di ANIS
Intervengono con Redattore Sociale

Intervengono

Luca Pancalli - Presidente Comitato dello Sport
Maurizio Santoro Agnes - Giurista
Antonio Maglio - Direttore Generale dello Sport
Luca Pancalli - Segretario

PROGRAMMA (Provvisorio aggiornato al 1/10/2018)

FESTIVAL DELLA CULTURA
PARALIMPICA
disabilità in movimento!

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018

Ore 9 - SPAZIO STORYTELLING :
I protagonisti si raccontano
Intervengono: **Bebe Vio** (Mondiale di Scherma), **Nina Sophie Rima** (Modella e web influencer), **Oney Tapia** (Mondiale di Atletica), **Simona Atzori** (Ballerina)

Ore 9.30 - SPAZIO LIBRI :
Presentazione libro "Vite straordinarie"

Titolo : Storie di donne e uomini che hanno fatto la differenza
- Pubblicazione da **SuperAbile INAIL**

Ore 10 - SPAZIO SPORT & SCIENZA :

La mano bionica
Interviene il Centro **Protesi INAIL** di Vigorso di Budrio

Ore 11 - SPAZIO CONVEGNI :
Lo sport come strumento di welfare e salute

Intervengono: **Giancarlo Giorgetti** (Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio), **Giovanni Malagò** (Presidente CONI), **Luca Pancalli** (Presidente CIP), **Presidente ISTAT** (In corso di nomina), **Massimo De Felice** (Presidente INAIL)

Ore 12 - SPAZIO LIBRI :
Presentazione libro

Titolo : Ho fatto centro - di **Oscar De Pallegri**n (Mondiale Tiro con l'Arco), **Marco D'Incà** e **Francesca Mussoi**

Ore 14 - SPAZIO CINEMA :
Documentario di Livia Parisi

Titolo : **Giacomo Perini**. Gli anni più belli - Presenti il protagonista e l'autrice

Ore 15 - SPAZIO LIBRI :
Presentazione libro

Titolo : La prigione dell'impossibile di **Luca Mazzone** (Mondiale di Ciclismo) e **Nazareno Notarini**

Ore 15 - SPAZIO DIBATTITI :
Sport & media da handicappati a paralimpici

L'evoluzione linguistica nel giornalismo, introduzione di **Luca Pancalli** (Presidente CIP)
Intervengono : **Claudio Arrigoni** (Gruppo RCS), **Lorenzo Roata** (Rai), **Carlo Santi** (Il Tempo), **Stefano Caredda** (Redattore Sociale), **Francesca Benvenuti**

(Mediaset), **Lia Capizzi** (Skysport), **Luigi Ferrajolo** (Presidente USSI)

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018

Ore 9 - SPAZIO STORYTELLING :
I protagonisti si raccontano
Intervengono : **Alex Zanardi** (Mondiale di Ciclismo), **Nicole Orlando** (Mondiale FISDIR), **Daniele Cassioli** (Sci Nautico), **Gianluca Nicoletti** (Giornalista e scrittore)

Ore 11 - SPAZIO CONVEGNI :
L'evoluzione tecnologica nello sport paralimpico

Intervengono : **Giulia Grillo** (Ministro della Salute), **Luca Lotti** (ex Ministro dello Sport), **Giuseppe Lucibello** (Direttore Generale INAIL), **Luca Pancalli** (Presidente CIP)

Ore 12 - SPAZIO LIBRI :
Presentazione libro

Titolo : Nato per l'acqua, con **Federico Morlacchi** (Mondiale di Nuoto) e l'autore **Davide Di Giuseppe** - Lastaria Edizioni

Ore 13 - SPAZIO CINEMA :
Presentazioni film

Titolo : L'aria sul viso di **Simone Saponieri** con la presenza di **Martina Caironi** (Mondiale di Atletica)

Ore 14 - SPAZIO LIBRI :
Presentazione libro

Titolo : In pezzi con l'autrice **Osanna Brugnoli** (ex atleta paralimpica) - Edizione **Le Chimere**

Ore 15 - SPAZIO CINEMA :
Presentazione documentario

Titolo : Tommy e gli altri di **Gianluca Nicoletti** (giornalista e scrittore)

Ore 15 - SPAZIO DIBATTITI :
Sport & media

Mai più figli di un sport minore
Intervengono : **Ivan Zazzaroni** (Corriere dello Sport), **Sandro Fioravanti** (Raisport), **Massimo Caputi** (Il Messaggero), **Andrea Monti** (Gazzetta dello Sport), **Giacomo Crosa** (Mediaset)

Ore 17 - SPAZIO CONVEGNI :
Presentazione libro

Titolo : Senza barriere. **Antonio Maglio** e il sogno delle Paralimpiadi. Pubblicazione a cura di **INAIL**

Ore 17 - SPAZIO LIBRI :
Presentazione libro

Titolo : **Roberto La Barbera**. Storia di un ragazzo in gamba. Edizioni dell'Orso. Saranno presenti l'autore e il protagonista del libro.

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018

Ore 9.30 - SPAZIO STORYTELLING :

I protagonisti si raccontano

Intervengono : **Gianni Minà** (Giornalista), **Monica Contraffatto** (Nazionale di Atletica), **Annalisa Minetti** (Atleta paralimpica e showgirl), **Luca Pancalli** (Presidente CIP)

Ore 12 - SPAZIO SPORT & SCIENZA : La parola paralimpica
Presentazione dell'inserimento della parola paralimpico e collegate nel dizionario **Treccani** alla presenza del Direttore Generale **Treccani Massimo Bray**

Ore 12 - SPAZIO LIBRI :
History biographic book

Titolo : La tifosa di **Messi**. Storia di **Francesco Messori** con **Francesco Messori**

Ore 14 - SPAZIO CINEMA :
Presentazione documentario

Titolo : Pesci combattenti di **Riccardo Barlaam**. Presenza **Giulia Ghiretti** (Nuoto)

Ore 14 - SPAZIO LIBRI :
Presentazione libro

Titolo : Nato così. Diario di un giovane calciatore senza una gamba con l'autore **Arturo Mariani**

Ore 16 - SPAZIO CONVEGNI :
Lo sport paralimpico come strumento di rivoluzione culturale

Moderatore **Sandro Fioravanti** (Giornalista Raisport)
Intervengono : **Marco Bussetti** (Ministro MIUR), **Lorenzo Fontana** (Ministro per la Famiglia e la Disabilità), **Presidente Rai** (In corso di nomina), **Gian Maria Faras** (Presidente Eurispes), **Luca Pancalli** (Presidente CIP)

DICONO E SCRIVONO DI NOI...

PARALIMPICI SOTTOSCRIBO DA RICORDARE DEL CIP Intesa per lo sport dei disabili

PARALIMPICI SOTTOSCRIBO DA RICORDARE DEL CIP Intesa per lo sport dei disabili. L'articolo è apparso su "L'Espresso"...

SPORT VARI

Roberto, Simonetta e Filippo orgoglio di Navacchio

Roberto, Simonetta e Filippo orgoglio di Navacchio. L'articolo parla dei successi sportivi di questi atleti...



Ad Alessandro Ucrini il Paratriathlon e altri successi

Ad Alessandro Ucrini il Paratriathlon e altri successi. L'articolo celebra le sue vittorie in diverse discipline...



Successi in Paratriathlon e altri sport. L'articolo continua con i dettagli delle competizioni...

RAISONE Carlo e GIENNINO

Gastaldi-Bagani, azzurri due volte sul podio

Gastaldi-Bagani, azzurri due volte sul podio. L'articolo racconta la loro performance in gara...



LA NAZIONE

Paralimpi Show di due giorni con l'atletica e il calcio a 5

Paralimpi Show di due giorni con l'atletica e il calcio a 5. L'articolo descrive il programma delle gare...

Atletti paralimpici a 1000 metri prima di Firenze

Atleti paralimpici, emozioni e titolo italiano

Atleti paralimpici, emozioni e titolo italiano. L'articolo racconta la gara e la vittoria di uno degli atleti...



Dai banchi di scuola al gradino più alto del podio

Dai banchi di scuola al gradino più alto del podio. L'articolo racconta la storia di un atleta che ha superato le difficoltà scolastiche...



Vince Giagnoni, come nelle favole

Vince Giagnoni, come nelle favole. L'articolo celebra la sua vittoria in una gara importante...



Il grande cuore dei paralimpici al primo trofeo Ori di Rio

Il grande cuore dei paralimpici al primo trofeo Ori di Rio. L'articolo parla della solidarietà tra gli atleti...



IL TIRRENO

lucechese Andrea Lanfri a caccia medaglie sulla pista di Berlino

lucechese Andrea Lanfri a caccia medaglie sulla pista di Berlino. L'articolo parla della sua preparazione e delle sue speranze...

Tirreno Paolo Montezzi-Frasi

Tirreno Paolo Montezzi-Frasi. L'articolo racconta la sua carriera e i suoi successi...



GRUPPI PARALIMPI

Mugello, gli impianti di Monsuamano e di Larciano-Lamporecchio si pregiano del titolo di Centro Sportabile

Mugello, gli impianti di Monsuamano e di Larciano-Lamporecchio si pregiano del titolo di Centro Sportabile. L'articolo celebra l'assegnazione del titolo...



Mugello, emozioni oltre i limiti

Mugello, emozioni oltre i limiti. L'articolo racconta le emozioni dei partecipanti alle gare...



Montecatini per i paralimpici

Montecatini per i paralimpici. L'articolo parla delle iniziative organizzate per i disabili...

Montecatini per i paralimpici. L'articolo continua con i dettagli delle attività...

Montecatini per i paralimpici

Montecatini per i paralimpici. L'articolo parla delle iniziative organizzate per i disabili...



ORGANIGRAMMA COMITATO ITALIANO PARALIMPICO REGIONALE TOSCANA**PRESIDENTE**

Massimo Porciani

VICE-PRESIDENTE

Antonio Agostinelli

**GIUNTA REGIONALE CIP
TOSCANA**Antonio Agostinelli, Giacomo
Bacci, Alessio Focardi, Stefano
Gori, Lucio Nugnes, Edoardo
Morini**SEGRETERIA
COMITATO REGIONALE
TOSCANA**

Silvia Tacconi

DELEGATI PROVINCIALI CIPArezzo: Edoardo Cerofolini
Firenze: Alessio Focardi
Grosseto: Cristiana Artuso
Livorno: Marco Ristori
Lucca: Sara Morganti
Massa-Carrara: Daniele Carmassi
Pisa: Carlo Macchi
Pistoia: Gianluca Ghera
Prato: Salvatore Conte
Siena: Matteo Betti**RESPONSABILI REFERENTI**SCUOLA: Salvatore Conte
AVVIAMENTO: Tiziano Faraoni
IMPIANTISTICA SPORTIVA: Riccardo Chiti**DELEGATI DELLE FEDERAZIONI PARALIMPICHE MEMBRI DEL C.R. CIP TOSCANA**Fed. It. Sport Disabilità
Intellettiva e Relazionale
Cons. CIP Alessio Focardi
toscana@fisdire.it
www.fisdire.itFed. It. Pallacanestro in Carrozzina
Cons. CIP Alessandro Cherici
alex.cherici@gmail.com
www.fipic.itFed. It. Sport Paralimpici
per Ipovedenti e Ciechi
Cons. CIP Riccardo Santini
toscana@fispic.it
www.fispic.itFed. It. Nuoto Paralimpico
Cons. CIP Antonio Venturi
toscana@finp.it
www.finp.itFed. It. Sport Paralimpici
e Sperimentali
Cons. CIP Massimo Felicioni
toscana@fispes.it
www.fispes.itFed. It. Sport Invernali Paralimpici
www.fisip.itFed. Sport Sordi Italia
Cons. CIP Fabio Fabbri
toscana@fssi.it
www.fssi.it



Fed. It. TennisTavolo
Cons. CIP Luca Pancani
presidente@fitettoscana.it
www.fitet.org



Fed. It. Tiro con l'Arco
Cons. CIP Tiziano Faraoni
fitarcotoscana@fitarco-italia.org
www.fitarco-italia.org



Fed. It. Tennis
Cons. CIP Luigi Brunetti
crtoscana@federtennis.it
www.federtennis.it



Fed. It. Canottaggio
Cons. CIP Edoardo Nicoletti
presidente@fictoscana.it
www.canottaggio.org



Fed. Ciclistica Italiana
Cons. CIP Giacomo Bacci
toscana@feder ciclismo.it
www.feder ciclismo.it



Fed. It. Tiro a Volo
Cons. CIP Mario Nencioni
marionencioni@libero.it
www.fitav.it



Fed. It. Sport Equestri
Cons. CIP Massimo Petaccia
mpetaccia@hotmail.com
www.fise.it



Fed. It. Vela
Cons. CIP Andrea Leonardi
II-zona@federvela.it
www.fiv.it



Fed. It. Bocce
Cons. CIP Giancarlo Gosti
fibtoscana@tiscali.it
www.federbocce.it



Fed. It. Canoa e Kayak
Cons. CIP Leonardo Di Sacco
crtoscana@feder canoa.it
www.feder canoa.it



Fed. It. Scherma
Cons. CIP Domenico Cassina
domenico.cassina@gmail.com
www.federscherna.it



Fed. It. Sport del Ghiaccio
Cons. CIP Adriano Formenti
dtoscana@fisg.it



Unione It. Tiro a Segno
Presidente Maura Genovesi
posta@uitstoscana.it
www.uitstoscana.it



Fed. It. Pallavolo
Cons. CIP Elio Sità
presidente@fipavtoscana.it
www.federvolley.it



Fed. It. Triathlon
Presidente Marino Pratesi
presidente@toscana.fitri.it
www.fitri.it



Fed. It. Pesistica
Presidente Gianluca Rosi
presidente@federpesistica.it
www.federpesistica.it



Fed. It. Taekwondo
Cons. CIP Domenico Mazzocca
presidente.mazzocca@taekwondotoscana.it
www.taekwondoitalia.it



Fed. It. Badminton
Cons. CIP Fabrizio Balducci
toscana@badmintonitalia.net
www.badmintonitalia.it



Federazione Italiana
Wheelchair Hockey
(FIWH)



Federazione Paralimpica
Italiana Calcio Balilla
(FPICB)



Federazione Italiana
Cronometristi (FICR)
Presidente Gianmarco Lazzerini

DISCIPLINE SPORTIVE PARALIMPICHE



Federazione Italiana
Danza Sportiva
(FIDS)



Federazione Italiana
Sportiva Automobilismo
Patenti Speciali
(FISAPS)



Federazione Italiana
Sci Nautico e Wakeboard
(FISNeW)



Federazione Italiana
Arrampicata Sportiva
(FASI)



Federazione Italiana Golf
(FIG)



Federazione Italiana Sport
Orientamento
(FISO)



Federazione Italiana
Baseball e Softball
(FIBS)



Federazione Italiana
Pesca Sportiva e Attività
Subacquee
(FIPSAS)

ASSOCIAZIONI BENEMERITE



Special Olympics Italia
(SOI)



Panathlon International



Associazione Baskin



Sport e Società:
Progetto Filippide



Art4sport



Associazione Medaglie
d'Oro al Valore Atletico



Federazione Italiana
Educatori Fisici e Sportivi

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PARALIMPICA

Associazione Nazionale
Famiglie con Disabilità
intellettiva e/o relazionale
(ANFFAS)



Associazione Italiana
Cultura e Sport
(AICS)



Ente Nazionale
per la Protezione e l'Assistenza
dei Sordi
(ENS)



Centri Sportivi
Aziendali e Industriali
(CSAIN)



Unione Italiana
dei Ciechi e degli ipovedenti (UIC)



Centro Nazionale Sportivo
LIBERTAS



Centro Sportivo Italiano
(CSI)



Unione Italiana
Sport per tutti
(UISP)



Centro Sportivo
Educativo Nazionale
(CSEN)



Associazioni
Sportive Sociali Italiane
(ASI)



Federazione Nazionale
Liberi Circoli (FENALC)



Unione Sportiva ACLI
(USACLI)



Associazione di Cultura,
Sport e Tempo Libero (ACISI)

ENTI CONVENZIONATI CON CIP TOSCANA

Inail Direzione
Regionale per la Toscana



Associazione
Toscana Paraplegici



Centro Le Torri



Ospedale di Careggi - Firenze
Sez. Unità Spinale



Centro di Riabilitazione
motoria di Volterra



Università degli Studi
di Siena



Unione Nazionale Comuni
Comunità Enti Montani
(UNCEM) della Toscana



Università degli Studi
di Firenze



ISTITUTO PROSPERIUS

Prosperius

Campionati Italiani FISDIR



... momenti davvero belli !!



Per informazioni sullo Sport Paralimpico in Toscana rivolgersi a:

Comitato Italiano Paralimpico **Comitato Regionale TOSCANA**

Sede: Via di Ripoli 207/V - 50126 Firenze

E-mail: toscana@comitatoparalimpico.it

Tel. 055.661576

<http://toscana.comitatoparalimpico.it>

Orari di apertura al pubblico:

Dal Lunedì al Venerdì

ore 9.30 > 13.00

www.progettosportabile.it



Seguici!